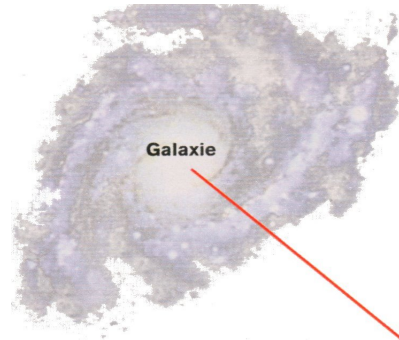


Astrofisica dei neutrini e della radiazione di alta energia

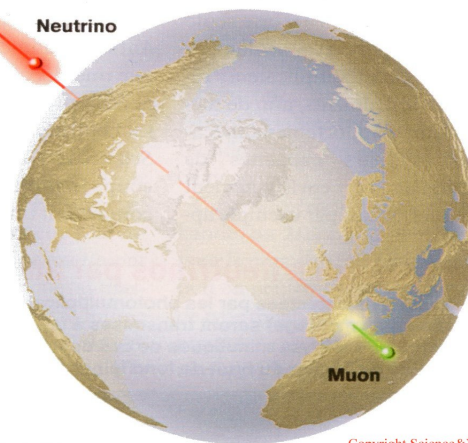


**Baikal, AMANDA,
IceCube, ANTARES, ...**

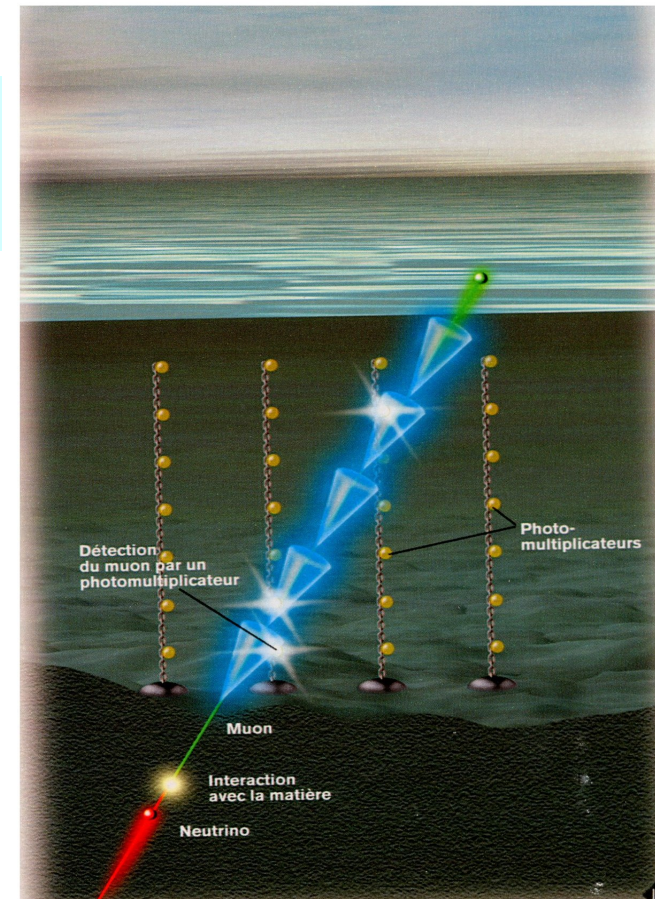
**-Apparati Cherenkov per
“osservare” le regioni più
attive ed energetiche
dell’ Universo**

-Motivazioni scientifiche

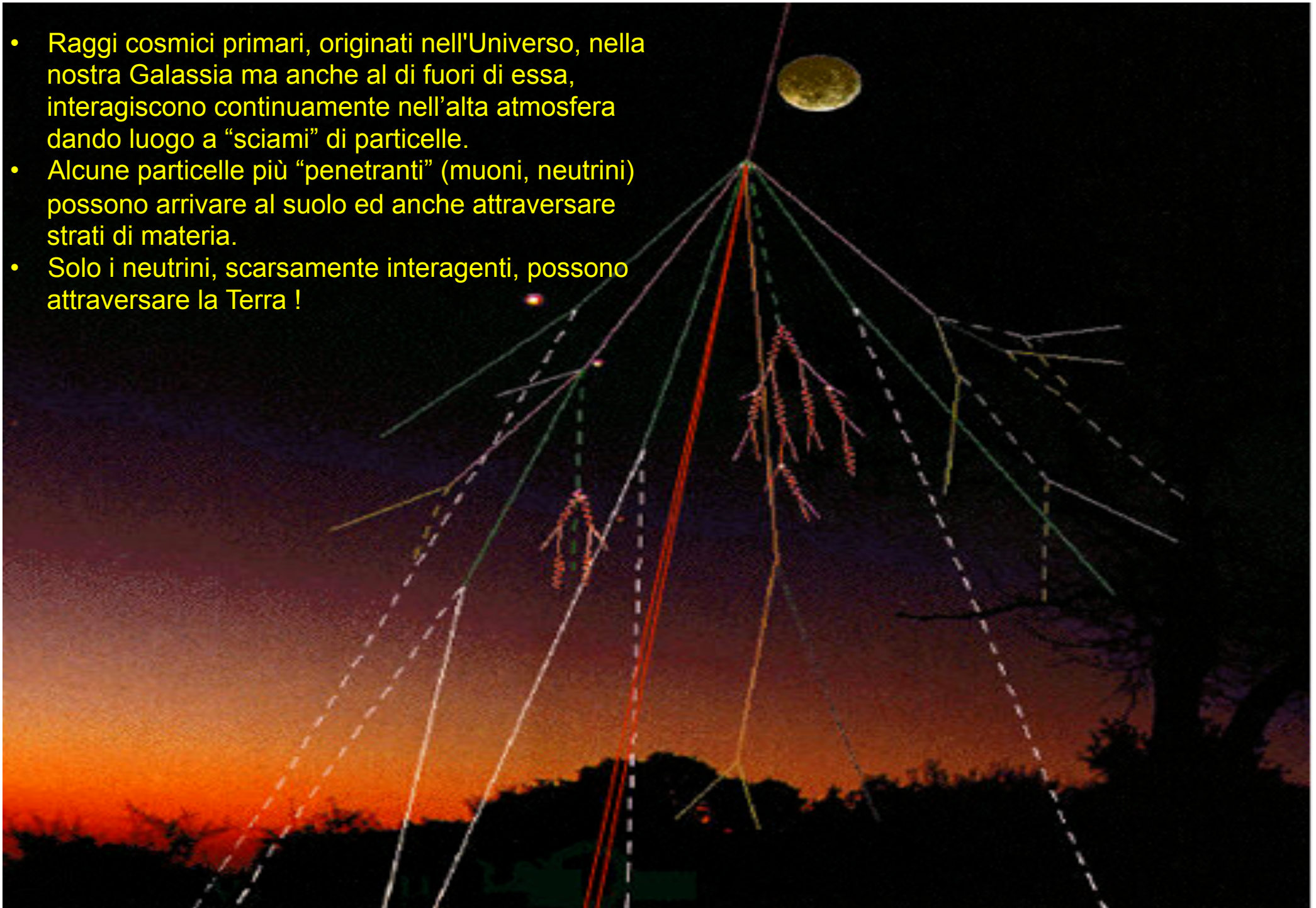
-Come, dove, quando, ...



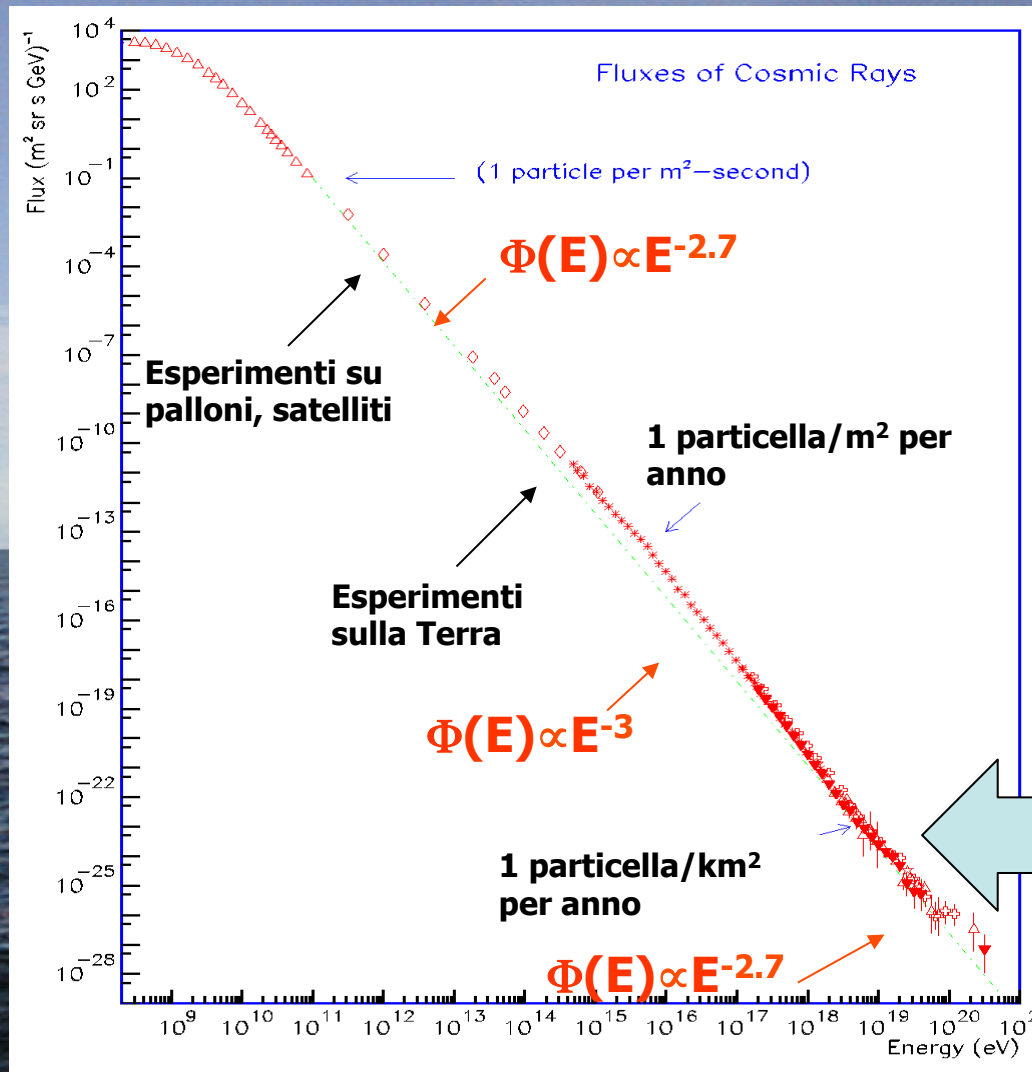
Copyright Science&Vie Juillet 1999



- Raggi cosmici primari, originati nell'Universo, nella nostra Galassia ma anche al di fuori di essa, interagiscono continuamente nell'alta atmosfera dando luogo a "sciame" di particelle.
- Alcune particelle più "penetranti" (muoni, neutrini) possono arrivare al suolo ed anche attraversare strati di materia.
- Solo i neutrini, scarsamente interagenti, possono attraversare la Terra !



Distribuzione in energia dei raggi cosmici osservati



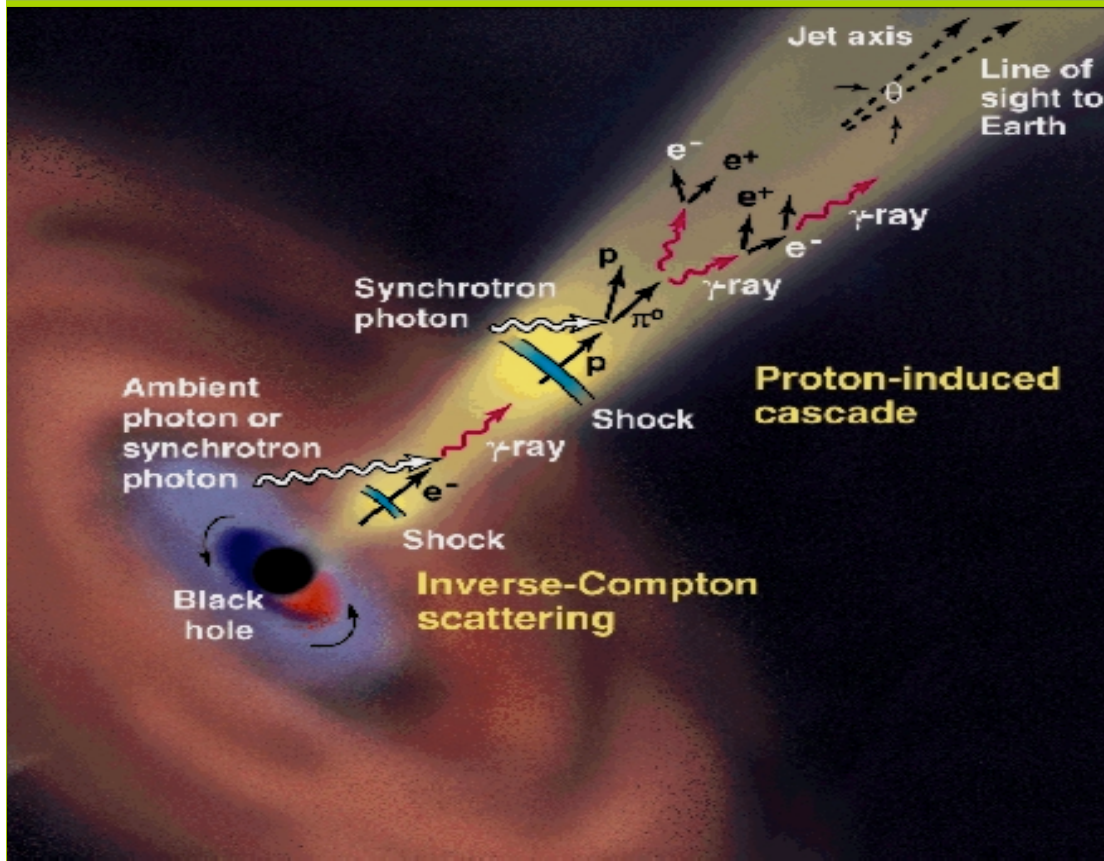
- Rivelate particelle elementari, protoni, con energia maggiore di 10^{21} eV (come quella di una palla da tennis lanciata in prima battuta da un campione di tennis $\sim 150 \text{ km/h}$)

- Molte domande senza risposta:

- Da dove vengono ? Dalla nostra Galassia ?
- Quale meccanismo è capace di accelerarle ?
- ...

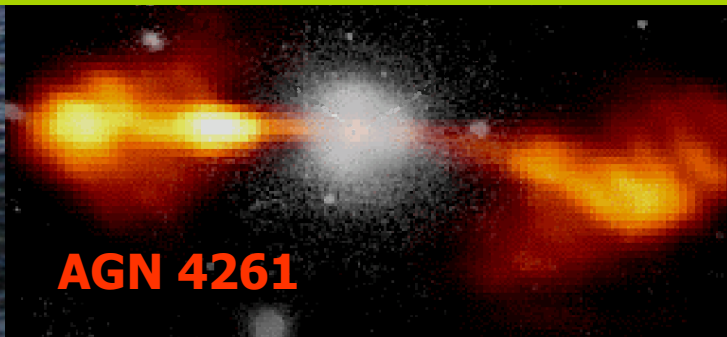
Per rivelare i raggi cosmici di energia più elevata è necessario un rivelatore di grandi superficie: più di 1 km^2

Quali processi di accelerazione?, Dove ?



“Acceleratori” di particelle di altissima energia:

Nuclei Galattici Attivi (AGN), Gamma Ray Burst (GRB), Micro Quasars ...



Sorgenti di particelle di altissima energia che emettono continuamente, molto lontane dalla Terra, al di fuori della nostra Galassia ...
Immagini Hubble Space Telescope
Come osservarle ???

Quali meccanismi di accelerazione ?

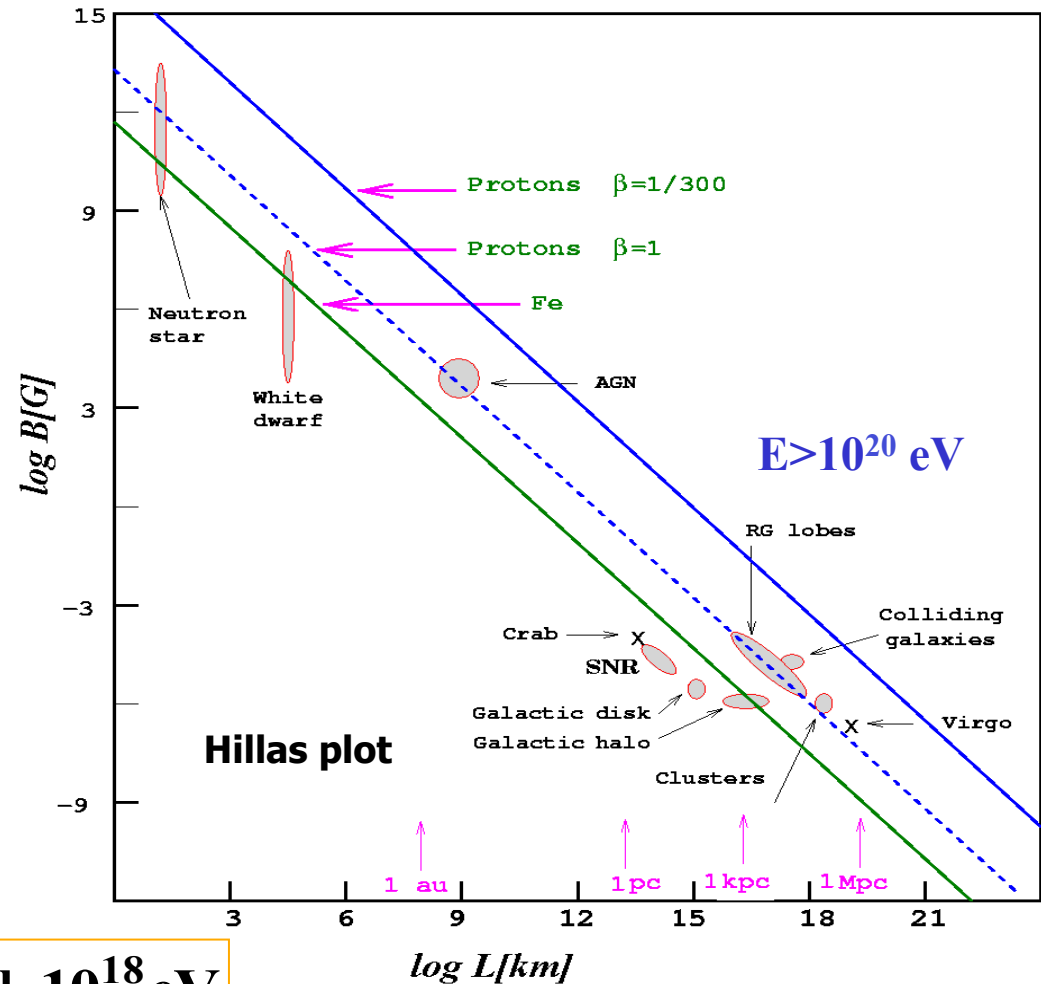
Energia:

- Gravitazionale
- Elettromagnetica

Accelerazione: meccanismo di Fermi

- Grandi dimensioni della regione di accelerazione
- Grandi campi magnetici
- Elevate velocità delle onde d'urto

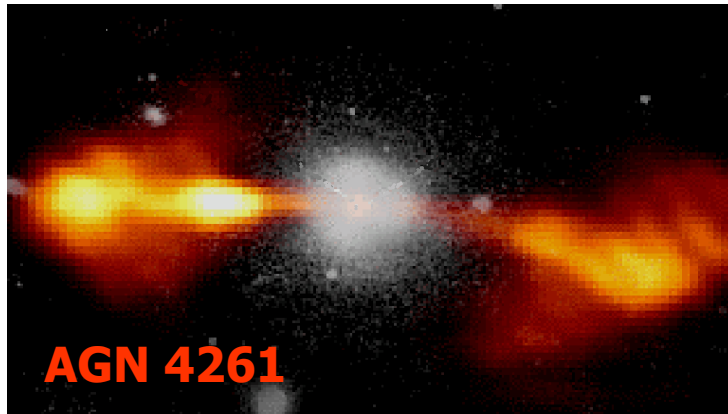
$$E_{\max} \approx \beta_{\text{shockwave}} Z \cdot B[\mu\text{G}] \cdot L[\text{kpc}] \cdot 10^{18} \text{ eV}$$



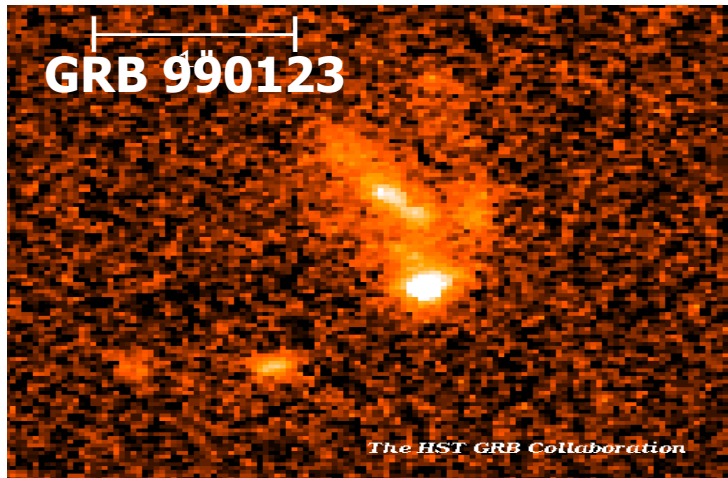
Quali processi di accelerazione?, Dove ?

“Acceleratori” di particelle di altissima energia:

Nuclei Galattici Attivi (AGN), Gamma Ray Burst (GRB), Micro Quasars ...



Sorgenti di particelle di altissima energia che emettono continuamente nel tempo



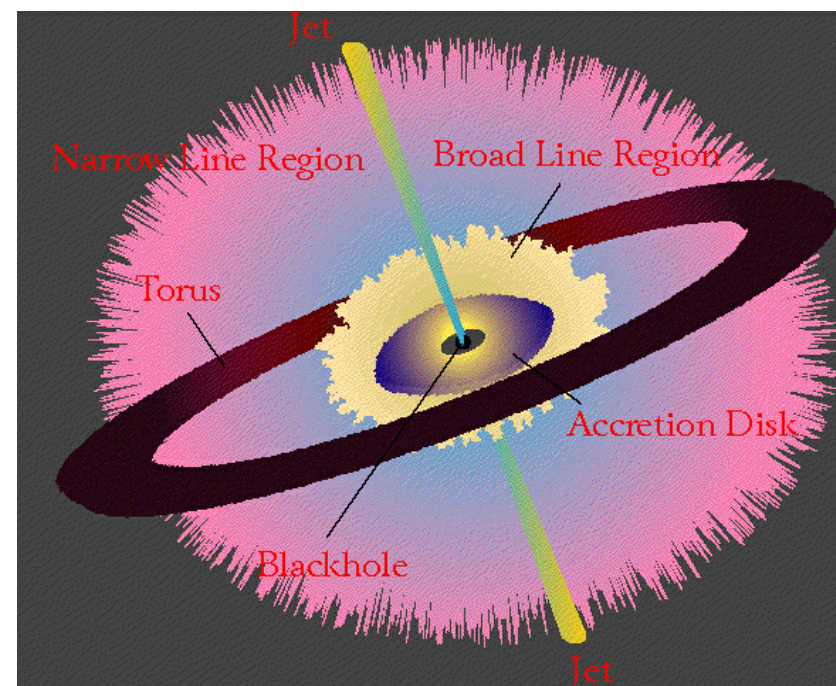
Esplosioni violentissime: GRB990123
 $E > 10^{47}$ Joules (1 Massa Solare) rilasciati in
circa 1 msec

Immagini Hubble Space Telescope

Active Galactic Nuclei

In some galaxies the nucleus far outshines the rest of the galaxy. These are known as "**active galactic nuclei**" (AGN). Perhaps the most popularly known instance of AGN are "quasars" which are AGN that are very distant, up to 60 billion light years away, redshifts typically of 2 to 5.

In some cases, the size of the AGN is smaller than the size of our solar system. There is currently much research going on trying to determine how something smaller than a solar system can outshine entire galaxies. Based on X-ray, radio, and other observations, a good guess is that the power source in AGN is a supermassive **blackhole**.



The blackhole itself is invisible, **the gas accreting**, or falling, onto a blackhole becomes hot and some of this energy escapes for us to observe. The gas and material appear to be confined to orbits in a disk shape which is called an **Accretion Disk**. Many AGN also show evidence for a **huge torus** of gas around the blackhole. There are **two back to back jets** coming out of the black hole region in a direction perpendicular to the Accretion Disk.

There is also a **region around the blackhole and Accretion Disk which emits some radiation** we can observe and it is characterized as **Broad Emission Lines Region**.

Further out there is **a region which emits some radiation** we can observe and it is **characterized as Narrow Emission Lines Region**.

Accelerazione in Nuclei di Galassie Attive

Le sorgenti continue più energetiche
hanno Luminosità = 10^{42} erg/sec

Diversi modelli di accelerazione possibili:

Modelli “e.m.”

⇒ produzione di γ

- elettroni accelerati producono radiazione di sincrotrone
- gli elettroni accelerati nel “jet” producono γ di alta energia interagendo (diffusione Compton inversa e, γ) con la radiazione di sincrotrone

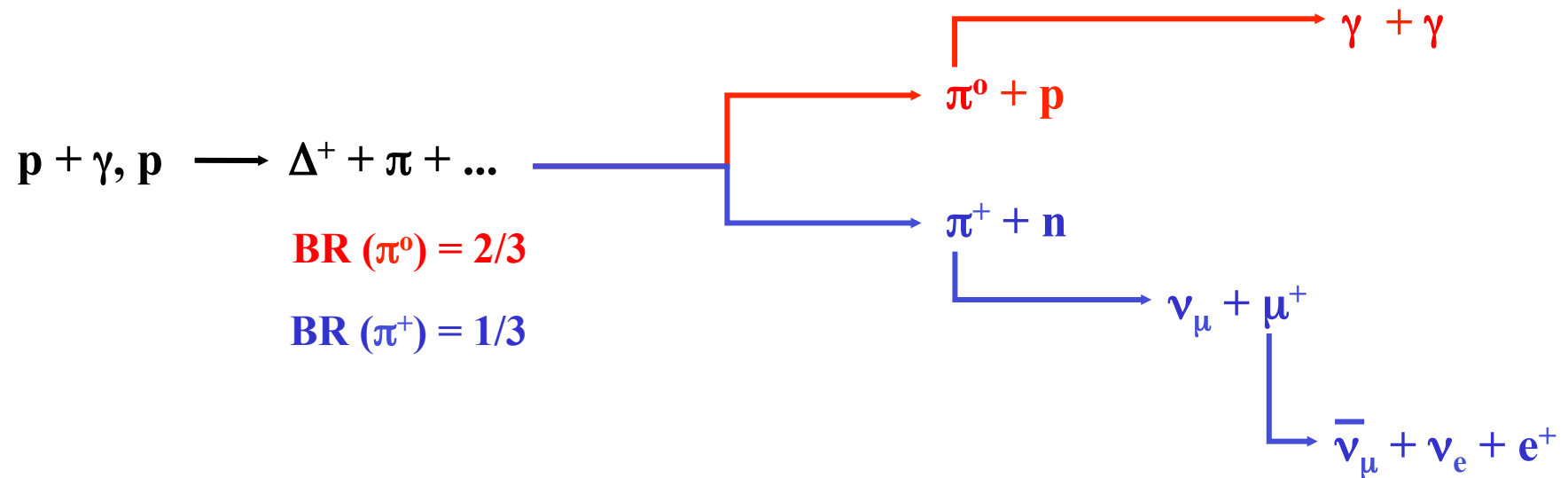
Modelli “adronici”

⇒ produzione di γ e di ν

- protoni accelerati producono radiazione di sincrotrone
- protoni nel “jet” interagiscono con radiazione di sincrotrone e/o con gas (p, p), (p, γ) $\rightarrow \Delta^+$ originando γ e ν di alta energia

“Beam Dump” astrofisico

Fotoni e neutrini possono essere prodotti nella stessa “sorgente” astrofisica se:

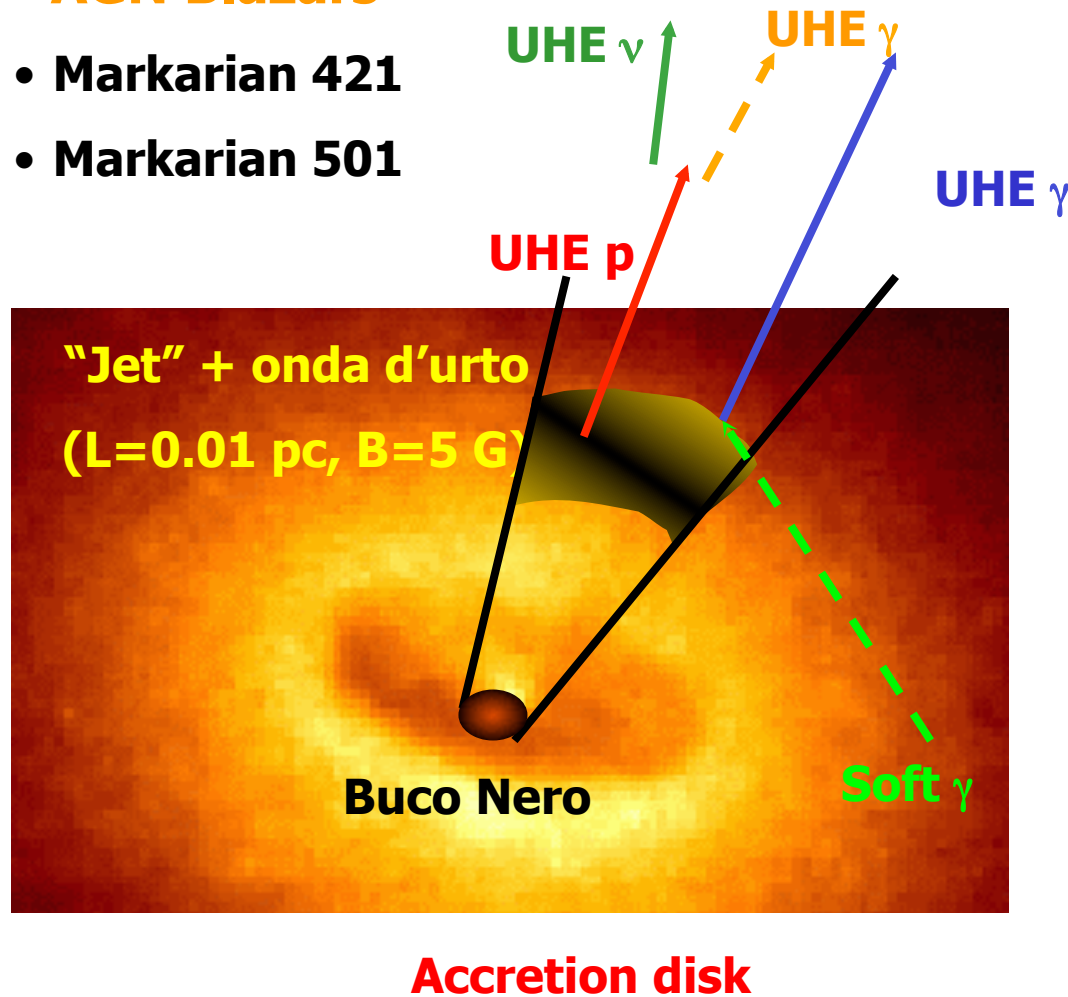


$$\Phi(\gamma) \sim \Phi(\nu)$$

ν e γ da nuclei di Galassie Attive

AGN Blazars

- Markarian 421
- Markarian 501

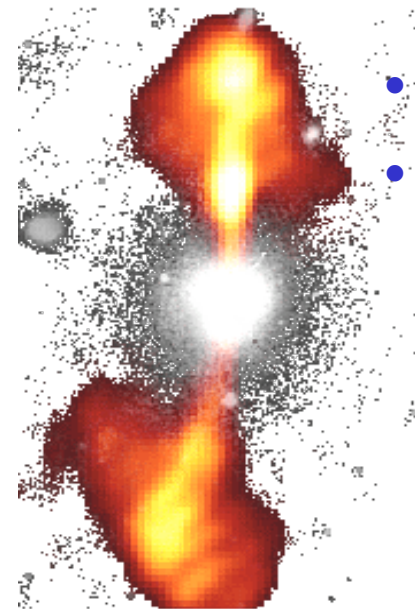


Grazie all' onda d' urto (ed al campo magnetico associato):

accelerazione di Fermi del primo ordine

Onde d' urto:

- nel centro
- nel "jet" $\Gamma=10$



NGC4261 (Hubble Space Telescope)

Accelerazione in sorgenti di Gamma Ray Bursts

Il modello “fireball”

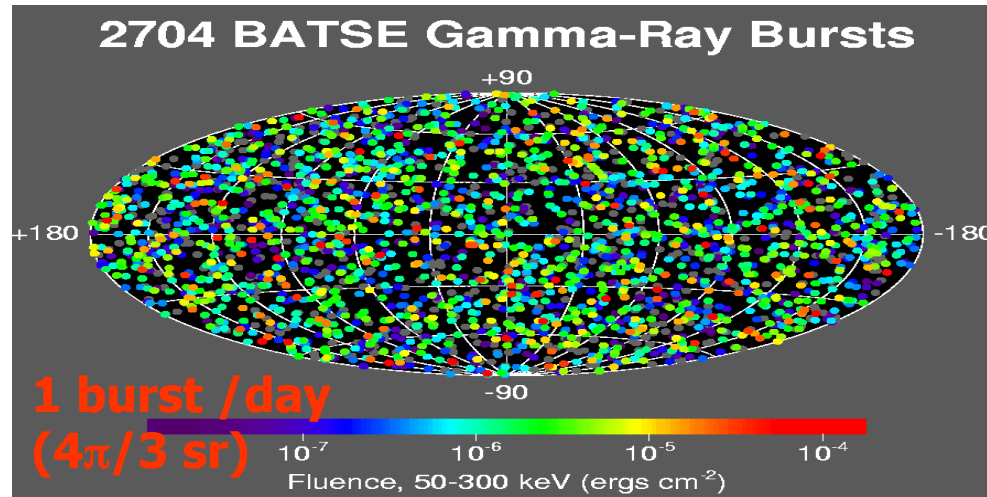
Origine dell' energia:

- coalescenza fra due stelle di neutroni (NS + NS)
- Coalescenza NS e buco nero (NS+BH)

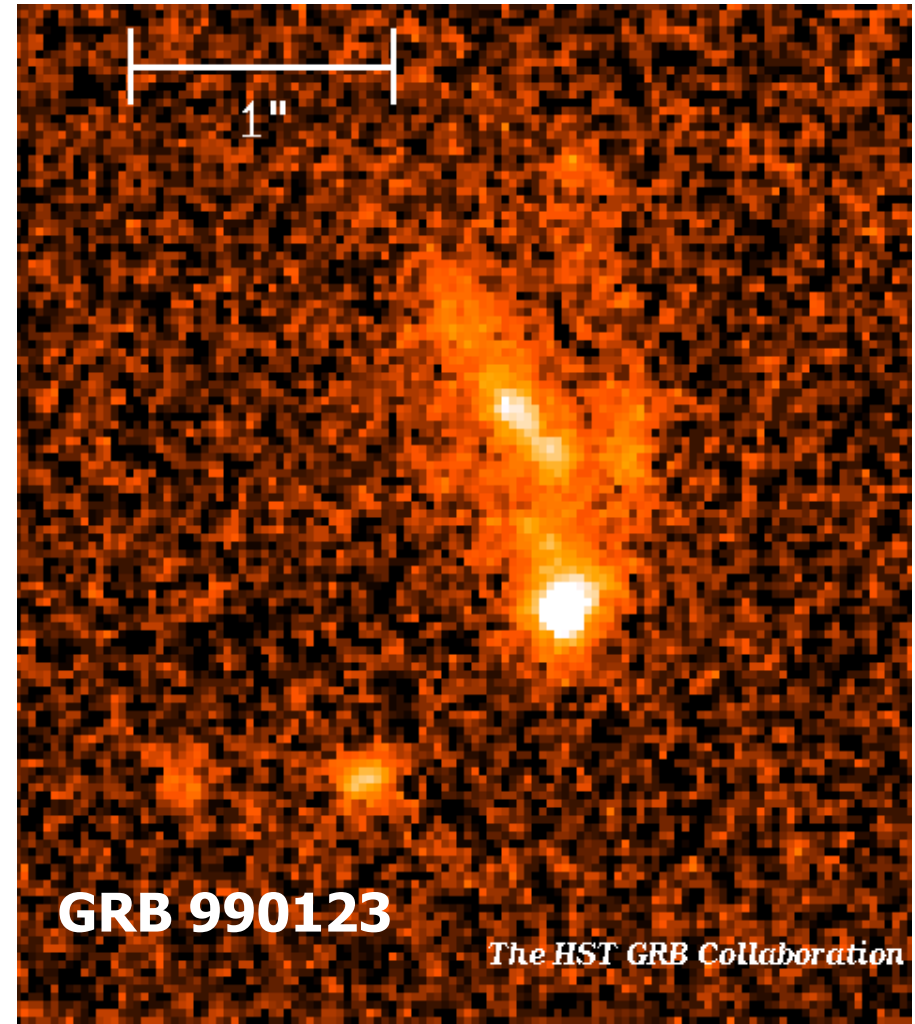
$10^{51} \div 10^{53}$ ergs in pochi ms

Meccanismo di accelerazione

- interazione fra onda d' urto e “fireball” in espansione ultra-relativistica ($\Gamma \sim 300$)
- Meccanismo di Fermi



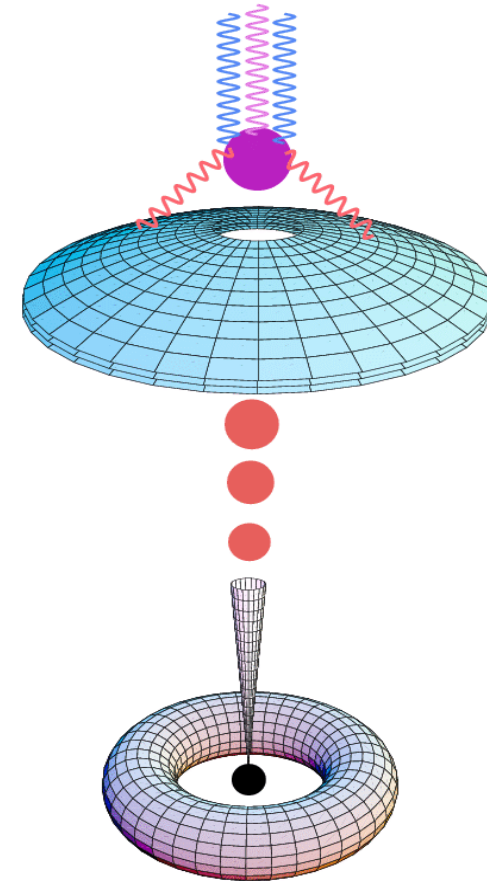
VELA - BATSE Beppo-Sax



GRB : Cannon Ball Model

Dar, DeRujula, et al.

- Dal collasso stellare emessi corpi con massa $\sim M_{\text{terra}}$ e $\Gamma \sim 10^{3 \div 4}$.
- L'urto con la shell esterna di gas in espansione porta ad onde d'urto ed accelerazione di particelle.
- Il beam stretto ed intenso spiega i GRB osservati.
- Previsto un intenso flusso di neutrini, osservabili in km^3 (?)



from astro-ph/0105094

Modello molto contestato ma ... interessante

Possibili sorgenti galattiche di ν con $E_\nu \sim \text{TeV}$

Supernova Type II

Collisionless Shock Breakout $\Rightarrow$

$$f_\nu(> 1 \text{ TeV}) \approx f_\gamma(> 100 \text{ MeV}) \approx 10^{-4} \text{ ergs/cm}^2/\text{s}$$

Ritardo dopo il collasso ~ 10 ore, durata ~ 1 ora

$$N_\mu \sim 100 / \text{km}^2$$

[Waxman&Loeb PRL 01]

Micro-Quasars

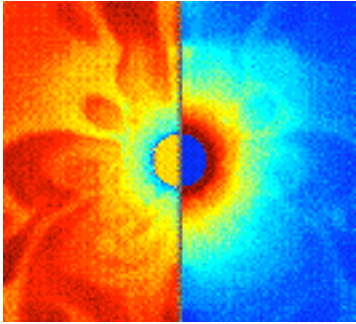
e-p jet $\Rightarrow$ Getti preceduti da $\sim 10 \text{ TeV } \nu$

Durata ~ 1 hour

$$N_\mu \sim 2 \cdot \Gamma^2 \left[\frac{E}{10^{43} \text{ erg}} \right] \left[\frac{D}{3 \text{ kpc}} \right]^{-2} / \text{km}^2 \quad \Gamma \sim 10-100$$

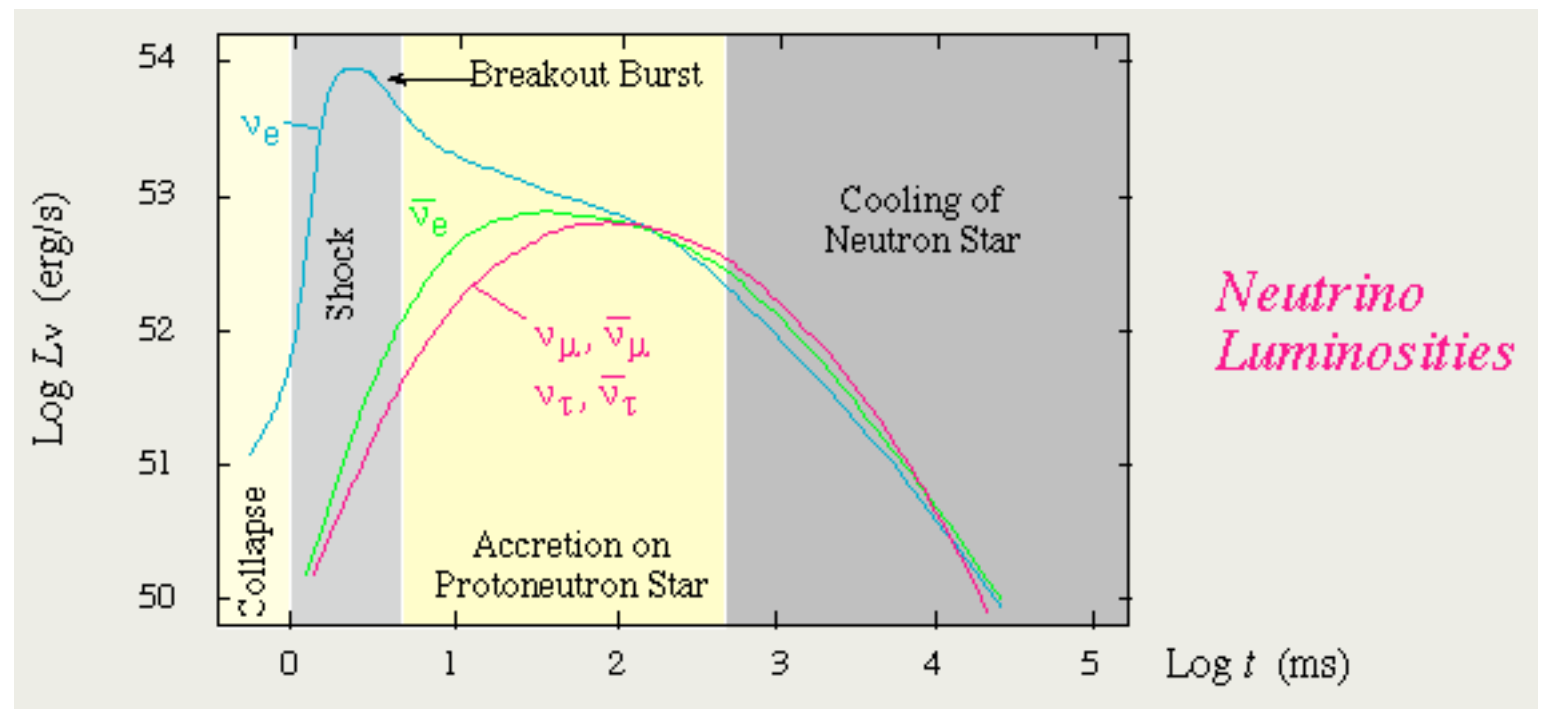
[Levinson&Waxman PRL 01]

Supernovae



Supernovae are some of the most spectacular events in the Universe. They represent the end stage in the life of a massive star.

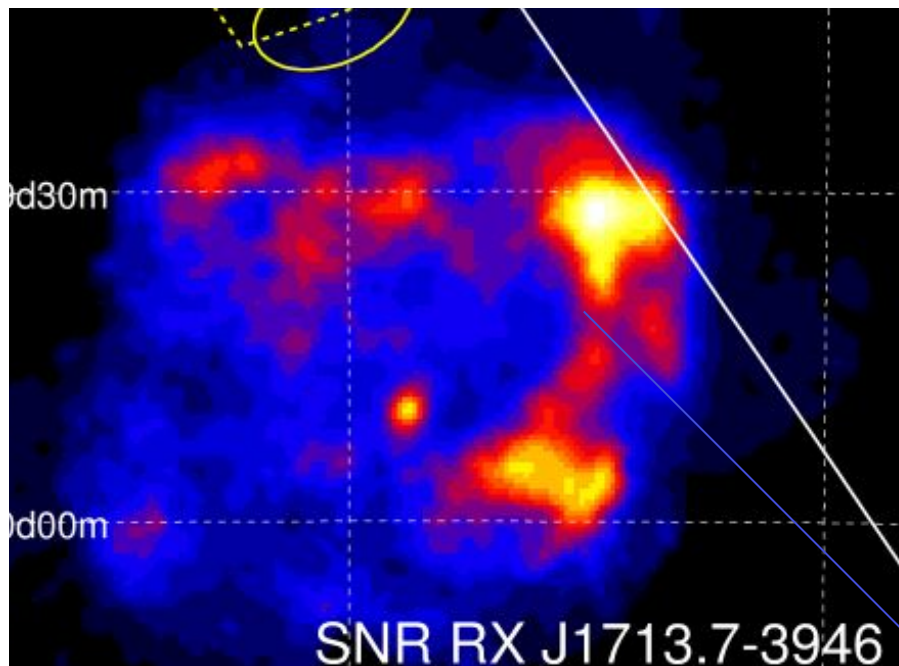
The bulk of the energy output of a Supernova is expected to be in neutrinos. These neutrinos were first detected for Supernova 1987A.



Supernovae Remnants: Cosmic Ray Accelerators ?

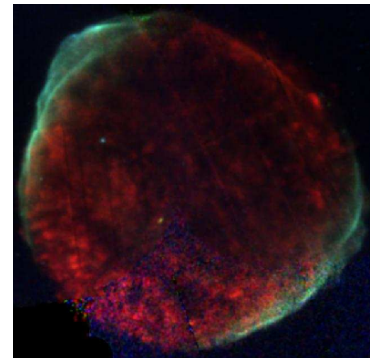
SNRs in our Galaxy: 231 (Green et al. 2001)

with nonthermal X-ray emission - 10 or so



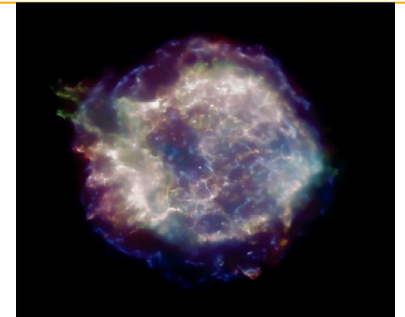
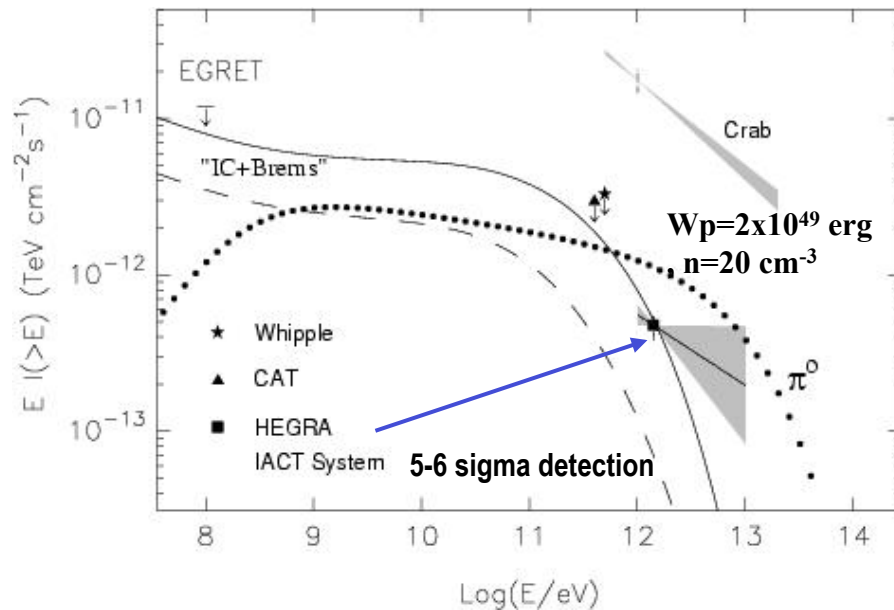
best candidates - young SNRs with nonthermal synchrotron X-rays

SN1006



TeV emission

Cas A – a proton accelerator



$B > 0.1 \text{ mG}$ → IC origin is unlikely;
TeV gamma rays of hadronic origin ?
yes, although $W_p = 10^{49} \text{ erg}$ (only)

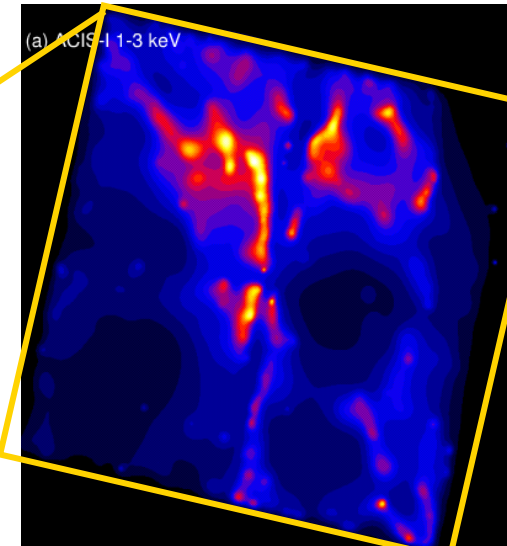
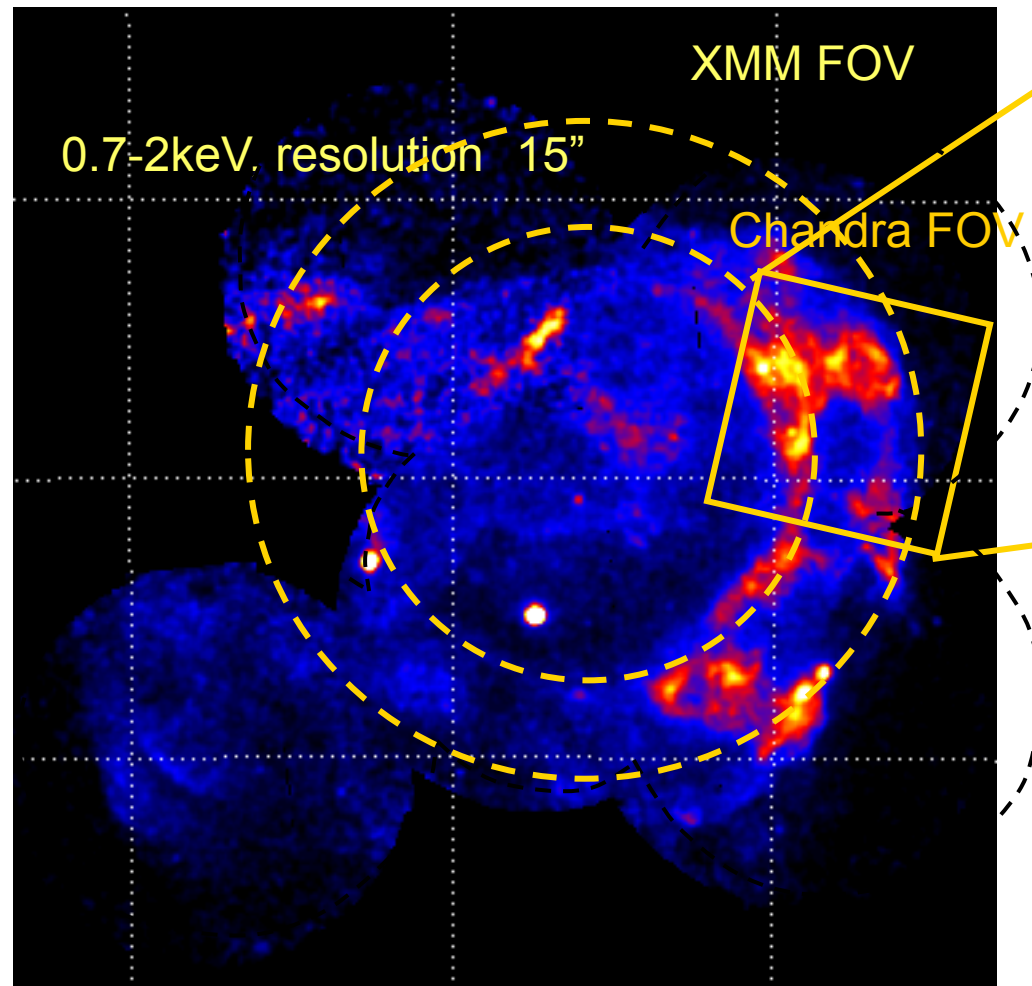
Cas A is well designed to operate as a PeVatron ?

with a "right" combination of B-field, shock speed and age to accelerate and confine particles up to 1 PeV:

a source of $>10 \text{ TeV}$ γ -rays and neutrinos?

An other SNR very active: RX J1713.7-3946

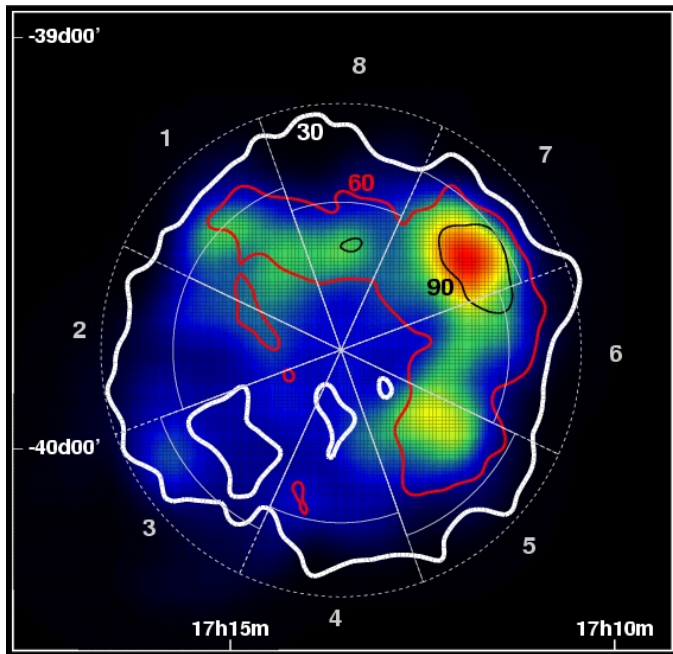
structure of the entire remnant (XMM-*Newton*)



Chandra image

Observed with gamma astronomy
in the keV (CHANDRA) and
TeV (HESS) spectrum region

RX 1713.7-3946: possible interpretations



TeV-keV correlations ...
what this could mean?

the key issue - identification of γ -ray emission mechanisms: $-\pi^0$ or IC ?

new! - energy spectra 150GeV-30 TeV
from different parts - NW, SW, E, C

coordinate-independent from 0.2 to 10 TeV
difficult to explain by IC (?)

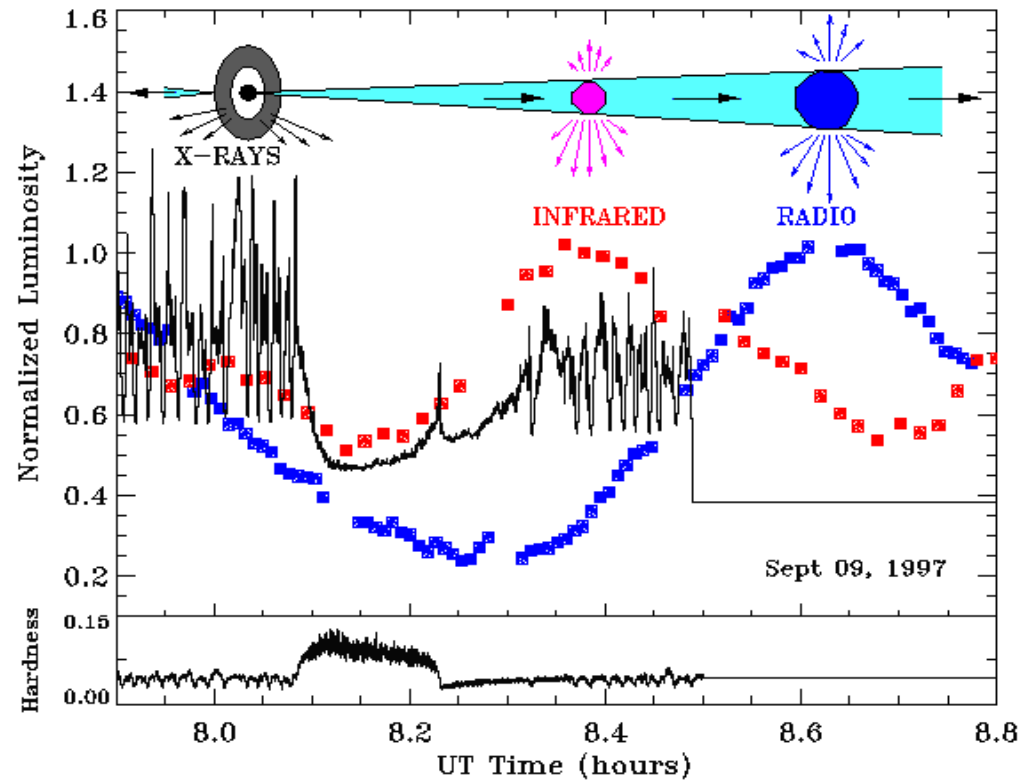
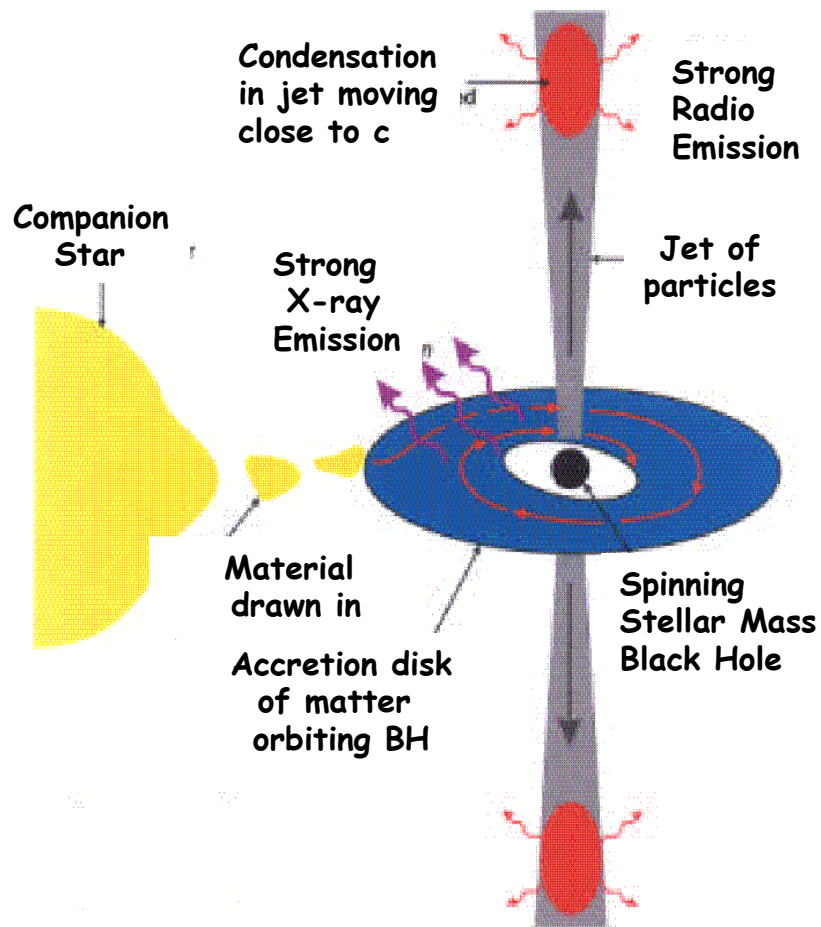
implications ?

if π^0 - hadronic component is detected !
estimate of W_p (with an uncertainty related to the uncertainty in n/d^2)

if IC - model independent estimate of W_e
(multi-TeV electrons) $L_e = L_x$ and
model independent map of B -field

MICROQUASARS

~12 microquasars scoperti nella galassia dal 1992,



Jet/cannonball si forma durante la scomparsa del disco di accrescimento interno ($R \sim 200$ km)

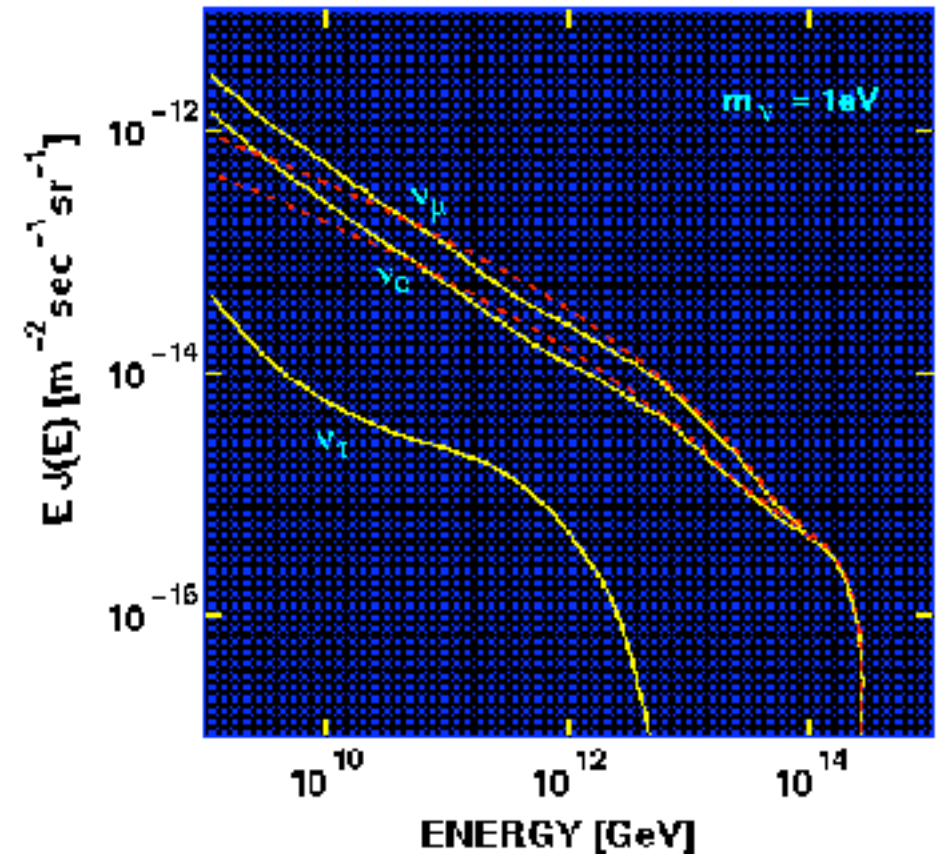
Mirabel/ J. Carr

Altre ipotesi per UHE ν : annichilazione o collasso di “Difetti Topologici”

Il modello Top Down

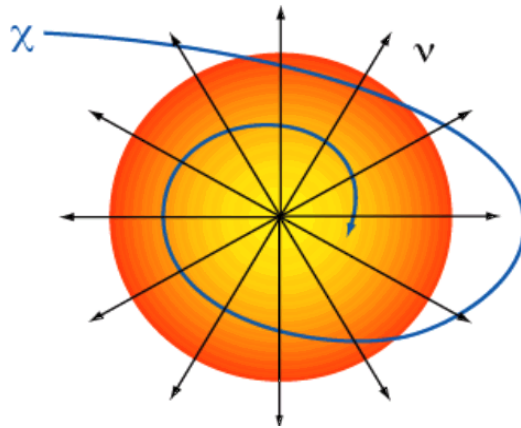
Difetti Topologici (stringhe) e/o **Particelle Metastabili** originate nell' Universo primordiale interagiscono/decadono producendo particelle pesanti **X** dal cui decadimento sarebbero originati leptoni e quarks di altissima energia. Datali particelle sarebbero originati nucleoni EHE, fotoni, neutrini, con energie fino alla scala GUT. Ipotesi:

- m_X 10^{24} : 10^{25} eV
- - distanza dalla Terra < 100 Mpc



Altre ipotesi per UHE ν

ν da Weak Interacting Massive Particles (WIMPs)



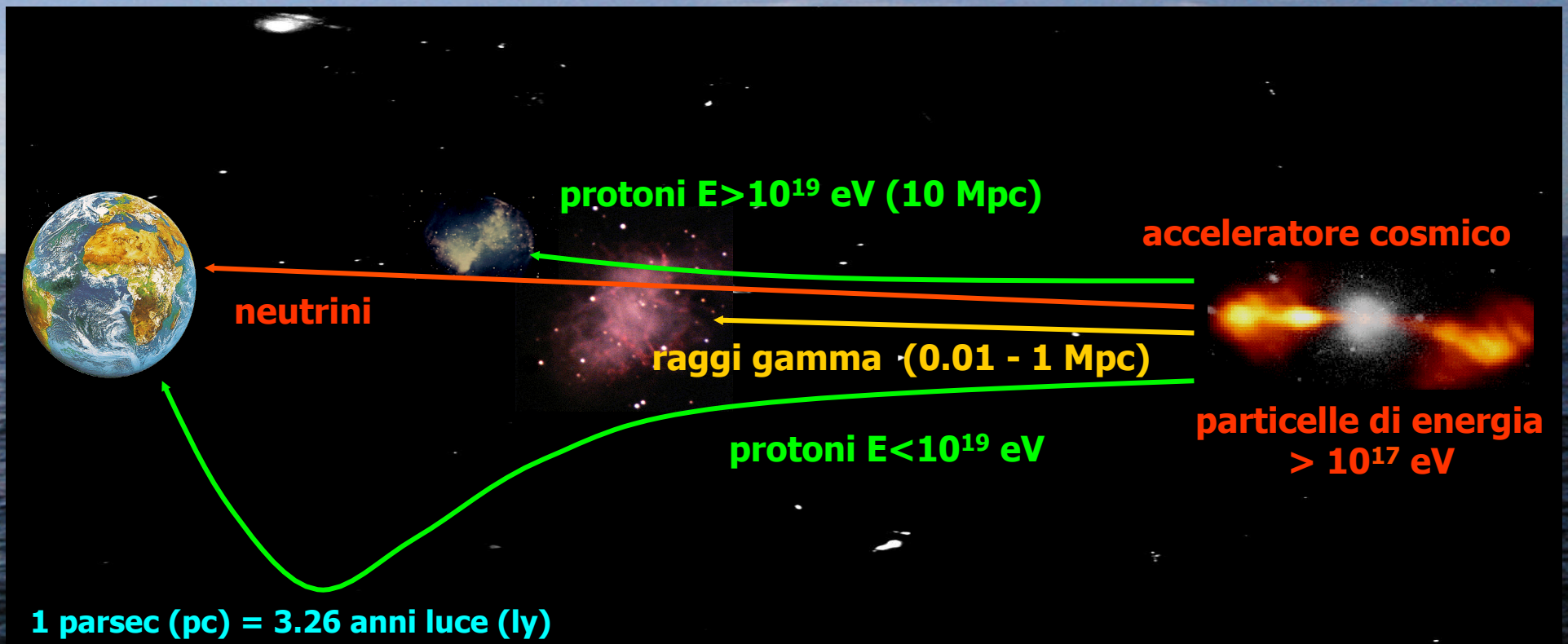
Ad es. Neutralini χ (materia oscura supersimmetrica):

- attratti per gravità al centro di Sole/Terra
annichilano $\rightarrow \chi \chi \rightarrow$ quark pesanti $\rightarrow \nu + X$

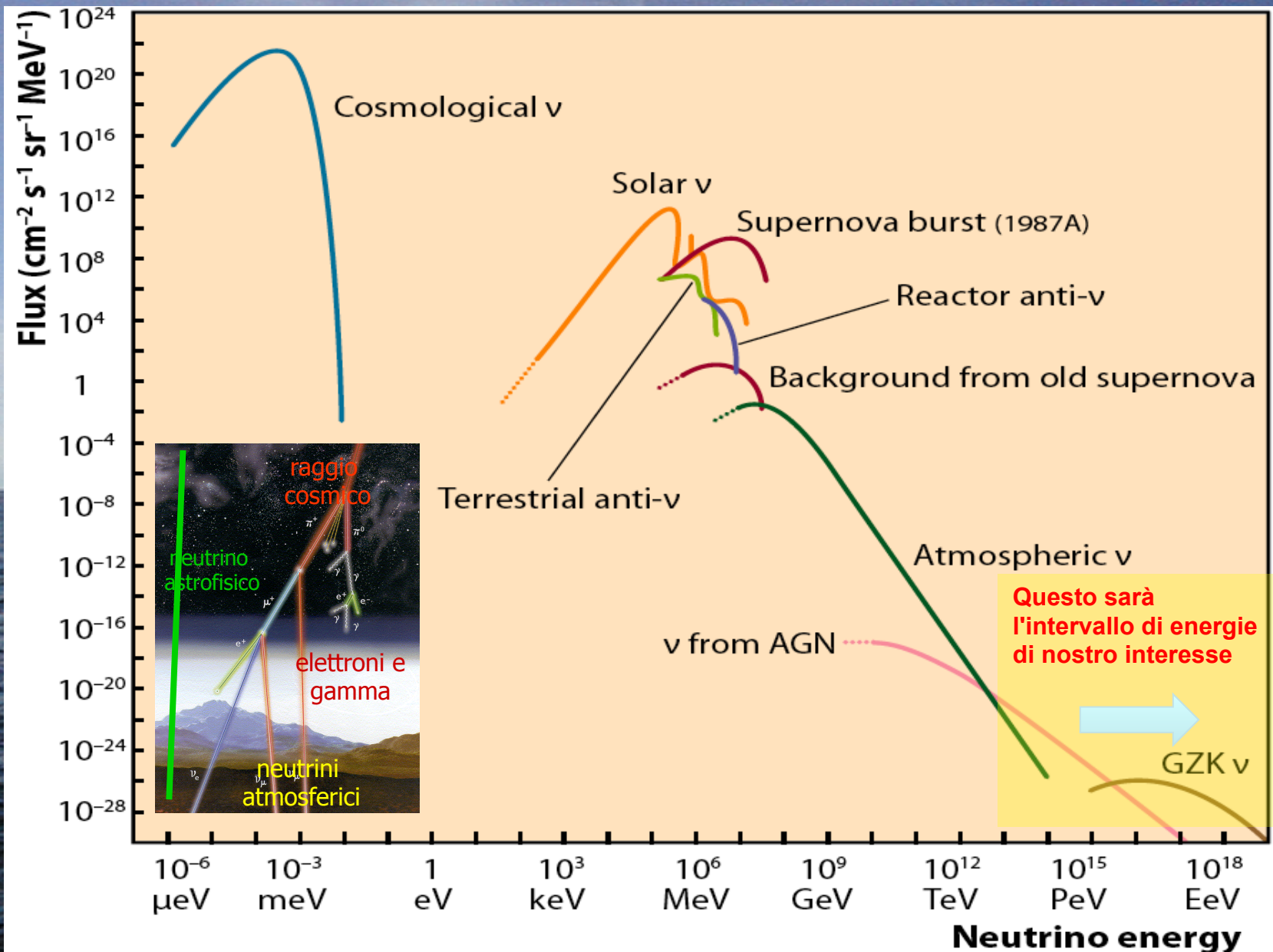
$$- E_\nu \sim \frac{1}{4} m_\chi$$

Diverse particelle, diversi orizzonti ...

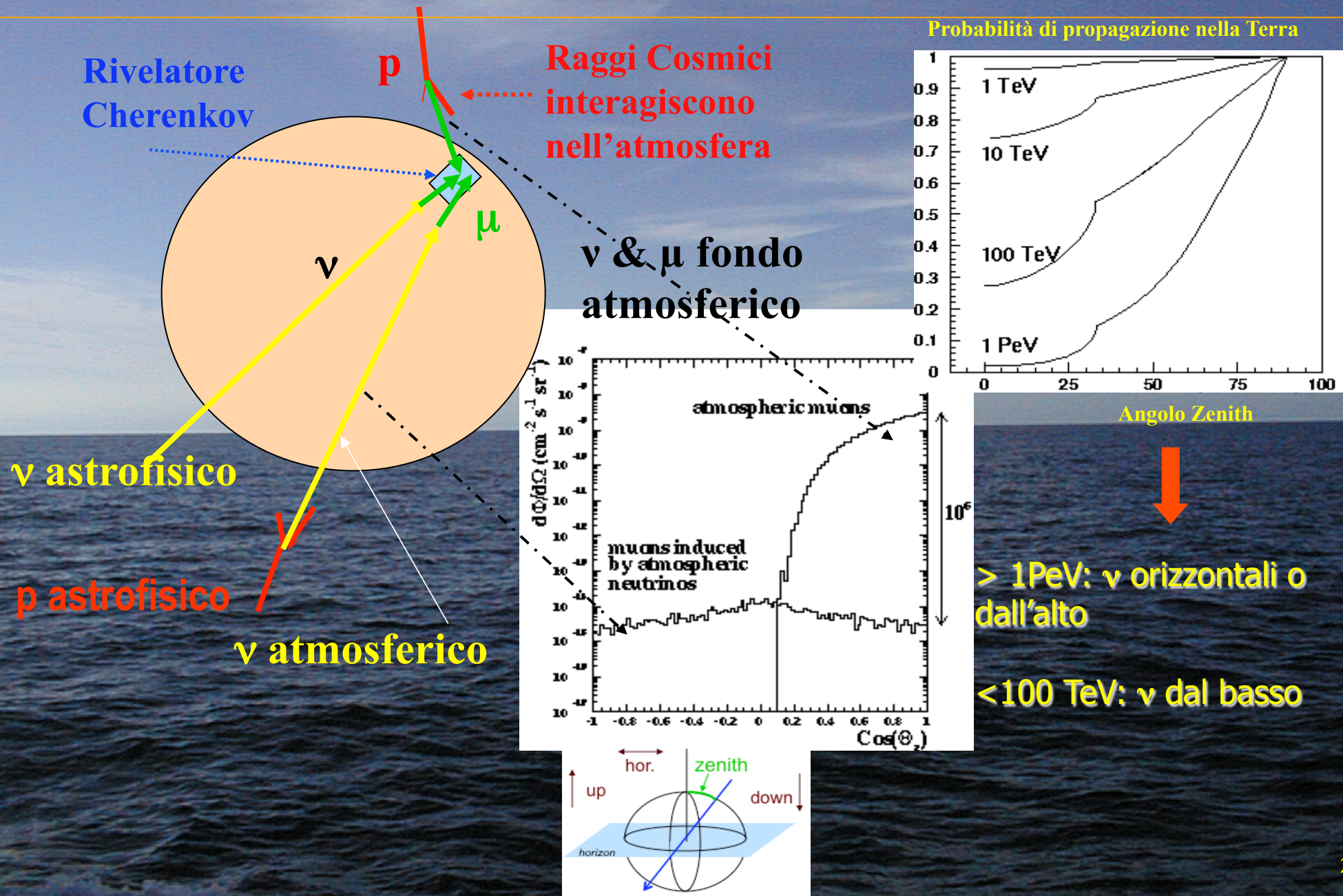
- p e γ assorbiti o deviati dalla materia e dalla radiazione interstellare
- ν interagiscono debolmente: permettono di osservare l'Universo lontano



Flussi di neutrini sulla Terra: cosa sappiamo oggi

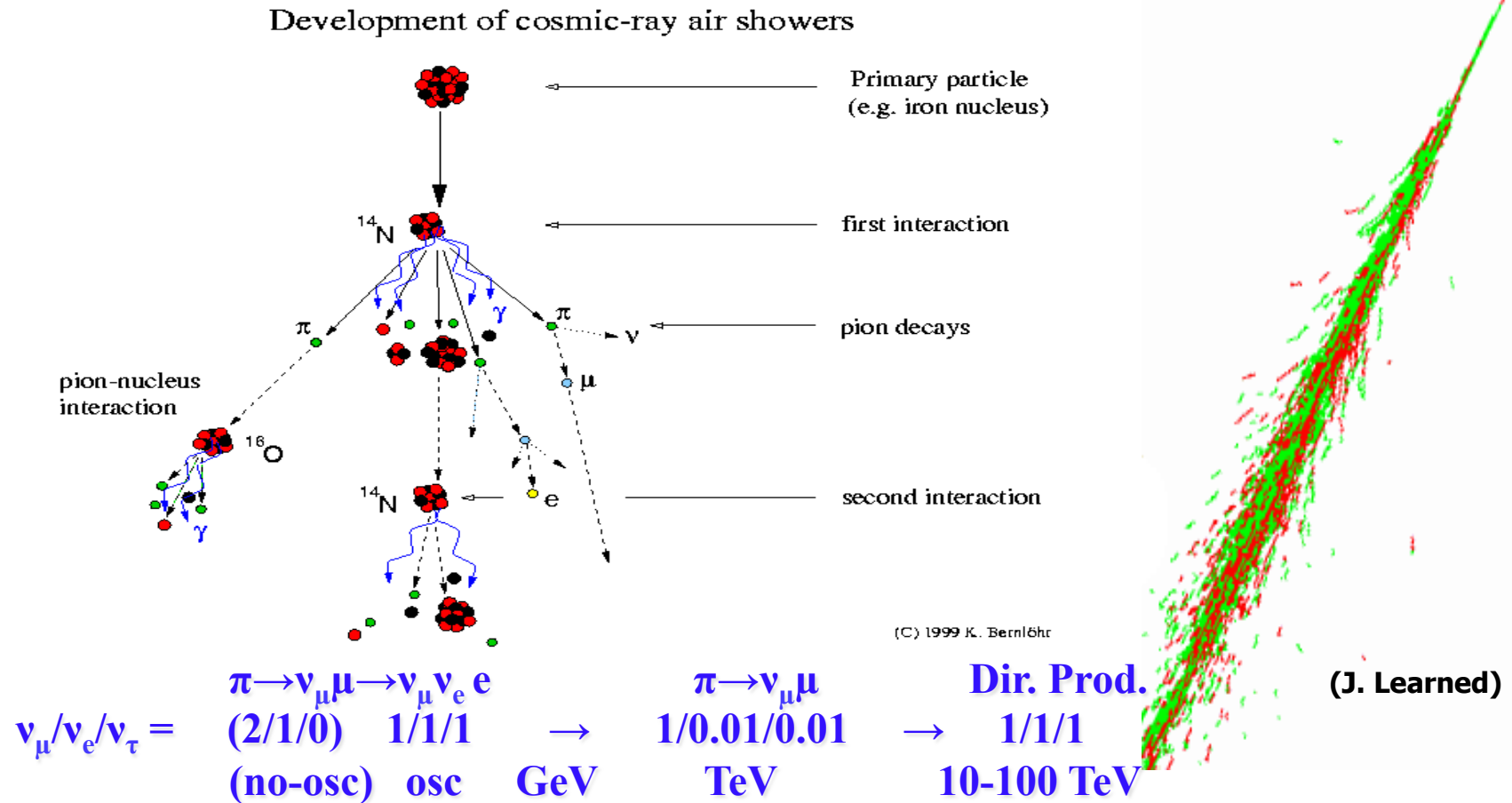


Necessità di un rivelatore sottomarino



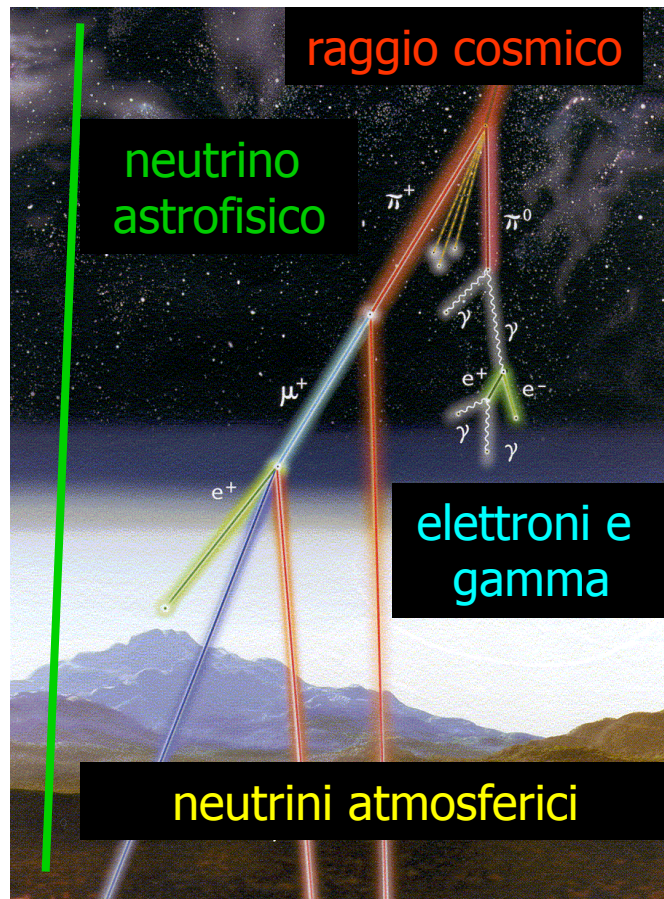
Il fondo: neutrini atmosferici

$\langle E_\nu \rangle \sim 1-100 \text{ GeV}$ in Macro (Gran Sasso) $\rightarrow \text{TeV}$ in km^3

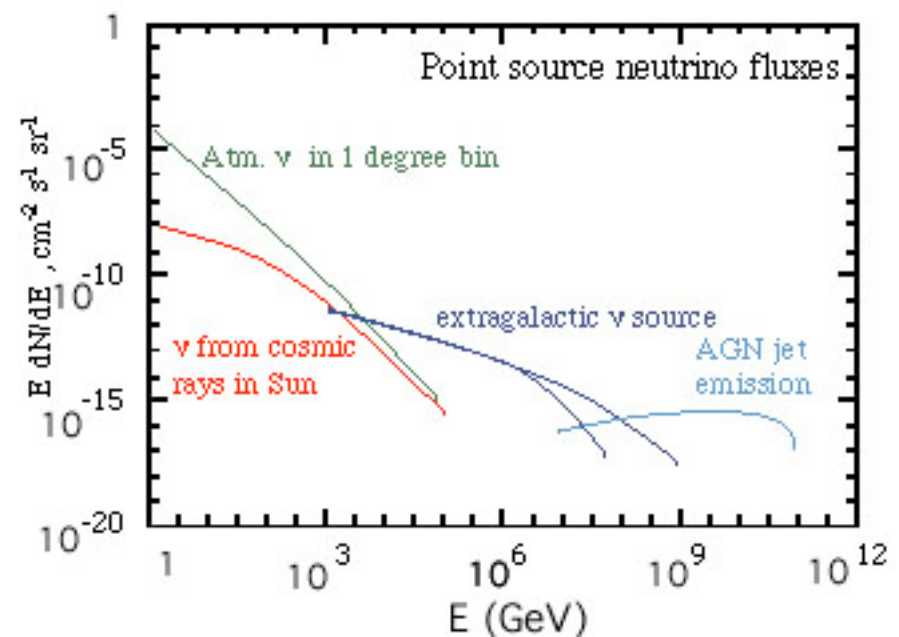
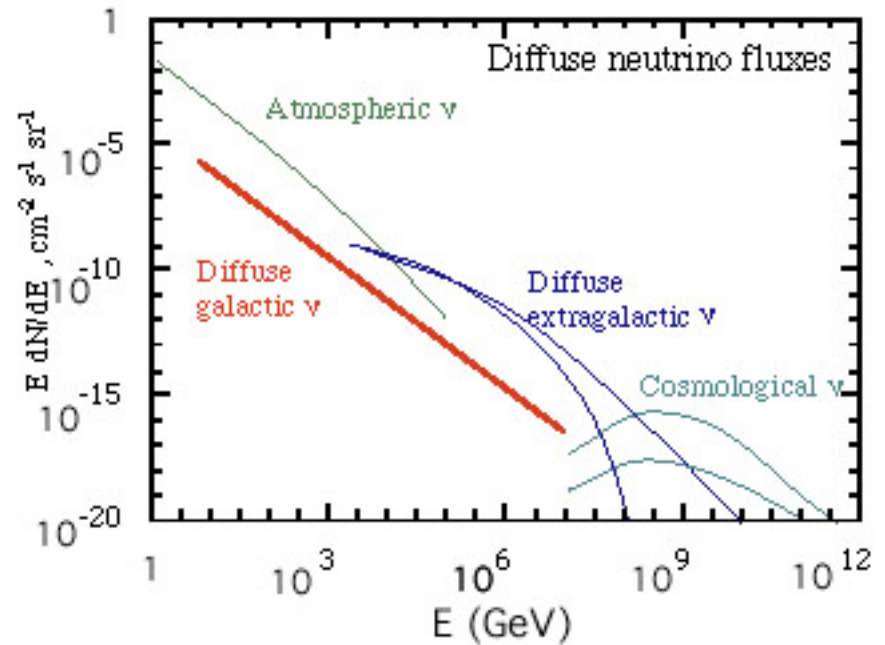


Flussi di neutrini sulla Terra

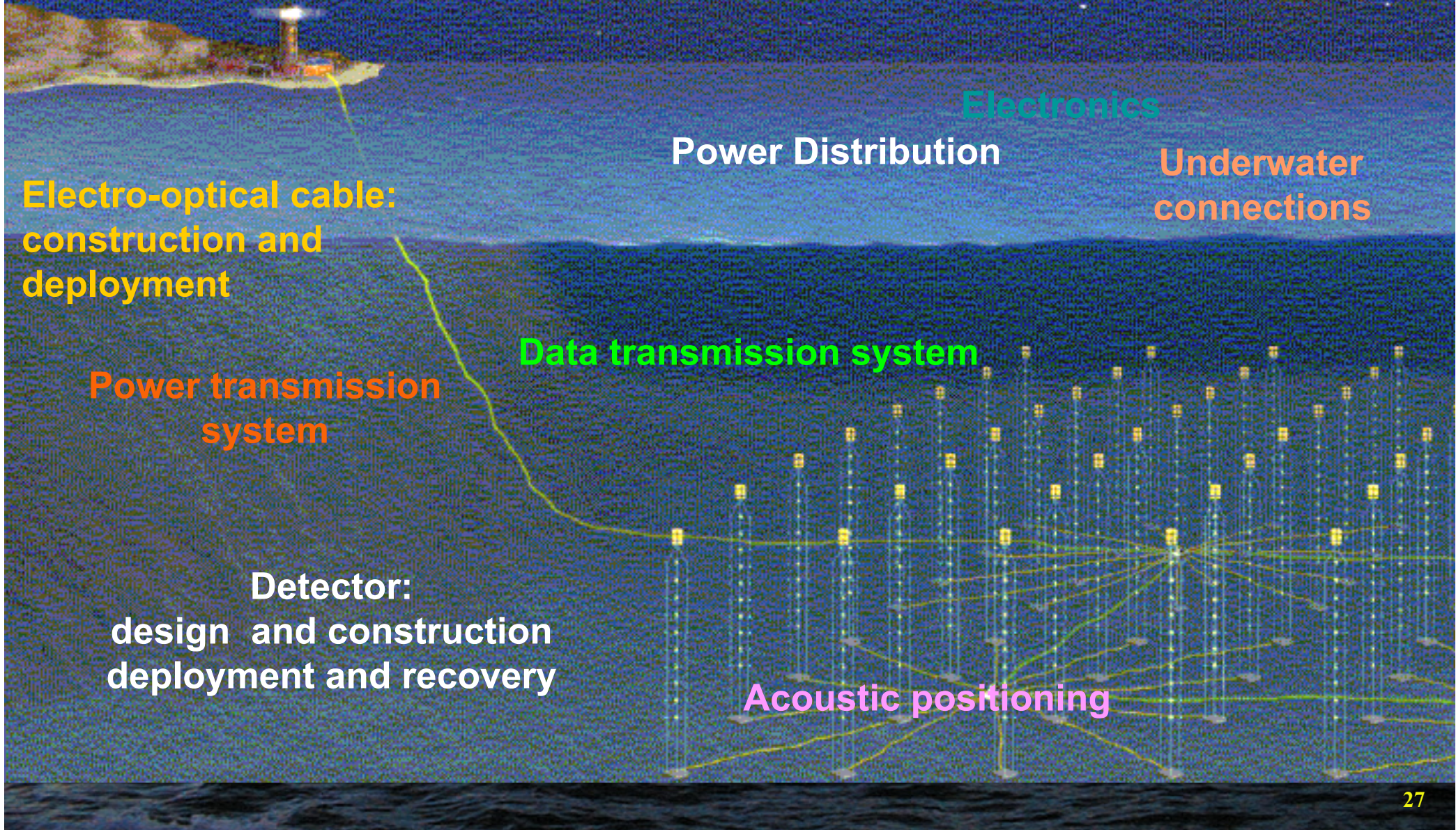
ν atmosferici, da sorgenti astrofisiche,



$$E \frac{d\Phi}{dE} \text{ cm}^{-2} \text{ s}^{-1} \text{ sr}^{-1}$$



Un Telescopio Cherenkov sottomarino con dimensioni $\sim \text{km}^3$ nel Mediterraneo



Telescopi per neutrini: programma scientifico

- **Astrofisica con ν di alta energia:**

- ν da sorgenti diffuse nell'Universo

- ν da **collassi stellari, AGN, GRB,**
... sorgenti non altrimenti note

**Misura di energia e
flusso dei neutrini**

- ν da sorgenti puntiformi
galattiche/extra-galattiche

- Stelle binarie X , Resti di SuperNovae (SNR),**
Nuclei di Galassie Attive (AGN), Micro-Quasars, sorgenti di
Gamma Ray Bursts (GRB), SN, ...

**Misura di direzione,
energia e flusso di ν**

**Importante: osservare l'angolo solido più
vasto includendo il Centro della Galassia**

**Misura di direzione,
energia e flusso di ν**

- **Fisica delle alte energie:**

- ricerca indiretta di materia oscura (WIMPs),**
di Monopoli magnetici, oscillazioni di neutrino, rivelazione
della "risonanza di Glashow (6,3 PeV), ...

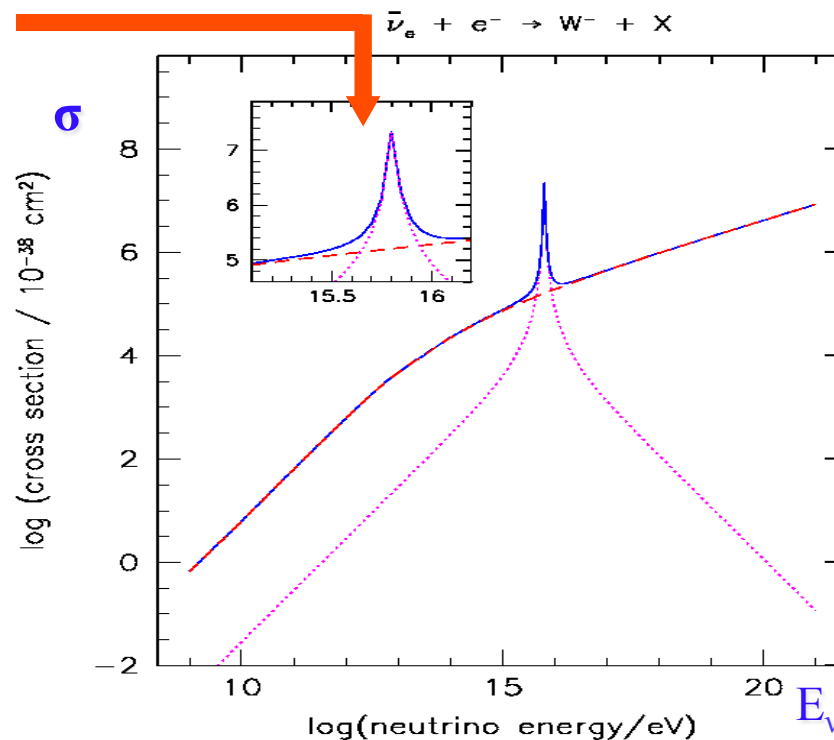
- **Interdisciplinarietà**

Interazioni di ν astrofisici

All' aumentare dell' energia del ν :

- aumenta la σ aumenta $\rightarrow$ il numero di interaz.
- aumenta la probabilità di rivelazione (aumenta E_μ)
- diminuisce il fondo (μ atmosferici)
- diminuisce il flusso dei neutrini astrofisici

6.4 PeV
risonanza di
Glashow



La ricerca di sorgenti astrofisiche con ν_μ O.K. per $E_{\nu_\mu} > 10 \text{ TeV}$

Il fondo di μ atmosferici non permette di realizzare apparati a livello del mare

Per $E_\nu > 10 \text{ TeV}$ i flussi di ν astrofisici stimati sono tali che il rivelatore deve essere esteso per $\sim 1 \text{ km}^3$


Il km^3
apparato sottomarino
e/o in Antardide

I primi tentativi di misurare ν astrofisici

Fine tracking calorimeters:

- Kolar Gold Fields: proportional counters and Fe absorber, 350 ton, $S = 36 \text{ m}^2$, 6045 m.w.e. depth, intrinsic angular resolution $\sim 2.5^\circ$, source search in 5° , $188 \mu \uparrow (\theta > 60^\circ)$ (H. Adarkar et al, 24th ICRC in Rome (1995))

- Frejus: flash chambers, Geiger tubes and Fe planes, 900 ton, $S = 36 \text{ m}^2$, 4000 m.w.e. Horizontal and upward stopping μ s (0 events with $> 140 \text{ MeV}$ per radiation length) $\Rightarrow$ Upper limit (isotropic flux of ν s) (Astropart. Phys. 4 (1996) 217):

$$\frac{d\Phi_{\nu\mu}}{dE_\nu}(2.6 \text{ TeV}) < 7 \cdot 10^{-13} \text{ GeV}^{-1} \text{ cm}^{-2} \text{ s}^{-1} \text{ sr}^{-1} (90\% \text{ c.l.})$$

Water Cherenkov technique (development of Cherenkov cone seen by an array of 1000-2000 PMTs):

- IMB: 3.3 kton of water, $S_{eff} = 390 \text{ m}^2$, 1570 m.w.e., Gaussian point spread function $\sigma = 3.4^\circ - 4.5^\circ$, $624 \mu \uparrow$ (Nucl. Phys. B (Proc. Suppl.) 38 (1995) 331)
- Kamiokande: 2.3 kton of water, $S_{eff} \sim 150 \text{ m}^2$, 2700 m.w.e., 2.5° includes 68% events from point source, $252 \mu \uparrow$ (PRD39 (1989) 1481)

- Baksan: T.o.F. (res. 5 ns) with liquid scintillators ($\theta > 80^\circ$ at trigger level), $S \sim 290 \text{ m}^2$, 850 m.w.e., angular res. $\sim 2^\circ$, source search in 5° , $682 \mu \uparrow$, (Proc. of 24th ICRC, Rome (1995))

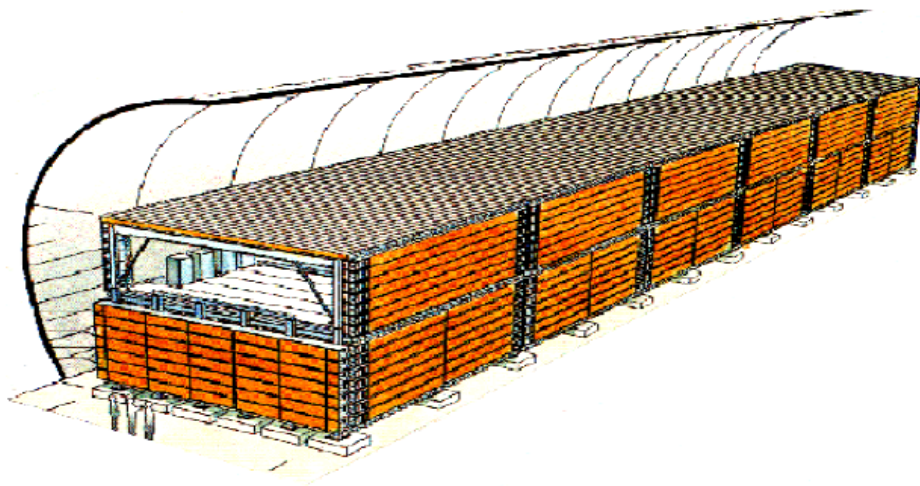
rivelatori di
“I generazione”

rivelatori di
“II generazione”

• MACRO

- Super-Kamiokande: 50,000 ton water Cherenkov (22.5 kton fiducial volume) with 20-inch 11146 PMTs and 1885 8-inch for veto, 2700 m.w.e., 1028 throughgoing $\mu \uparrow/923 \text{ d}$, no results on ν sources yet

I primi tentativi di misurare ν astrofisici: MACRO



6 supermodules of total dimension $12 \times 76.6 \times 9 \text{ m}^3$

μ -flux at $\sim 3700 \text{ mwe} \sim 10^{-6}$ surface flux

3 sensitive elements:

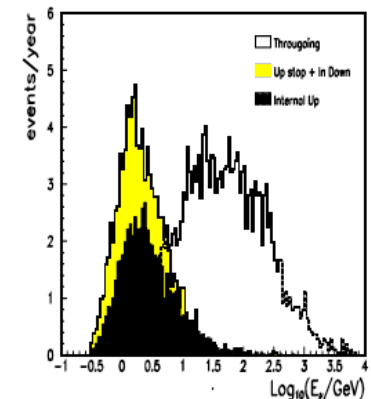
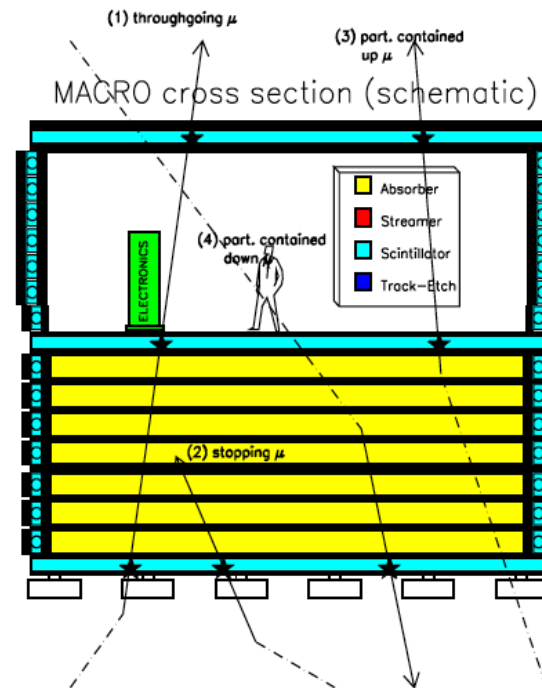
1. 1263 m^2 track-etch (CR39+Lexan) in the middle of lower part, vertical E and N walls in “wagons” of $\sim 25 \times 25 \text{ cm}^2$ (etched 227 m^2 , exposure 7.6 yr)
2. ~ 600 tons liquid scintillators (time resolution $\sim 500 \text{ psec}$)
3. $\sim 20,000 \text{ m}^2$ limited ST for tracking (angular resolution $< 1^\circ$, pointing capability checked with Moon shadow, PRD59 (1999) 012003)

Minimum E_{th} set by rock absorber = 1 GeV for vertical μ s

Neutrino measurement in MACRO @ LNGS

3 Topologies of neutrinos detected:

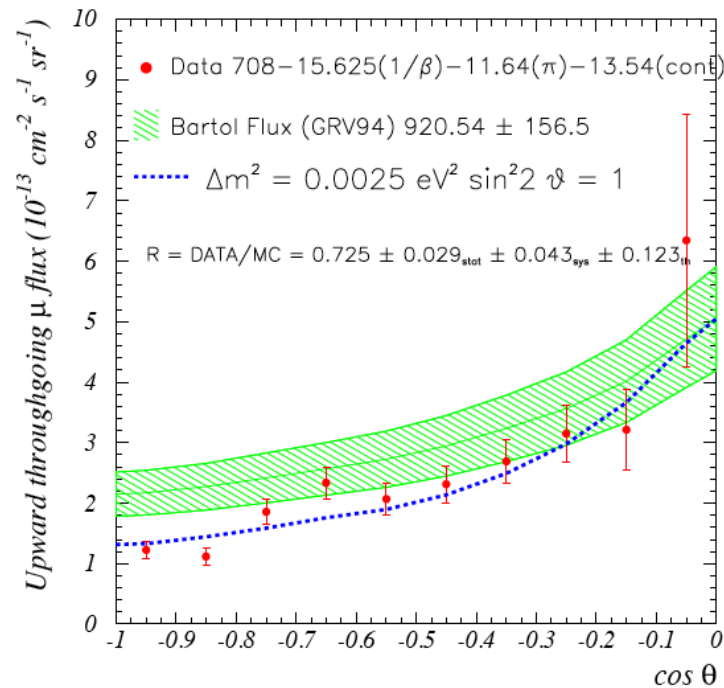
- Upward Throughgoing μ s ($\langle E_\nu \rangle \sim 100 \text{ GeV}$): T.o.F. ($\sim 50\%$ through 3 scintillator planes)
- IU $\mu \equiv$ Internal Upgoing μ s ($\langle E_\nu \rangle \sim 4 \text{ GeV}$): T.o.F.
- ID $\mu \equiv$ Internal Downgoing μ s + UGS $\mu \equiv$ UpwardGoing Stopping μ s ($\langle E_\nu \rangle \sim 4 \text{ GeV}$): topological constraints



MACRO: alcuni risultati

The Atmospheric Neutrino Background

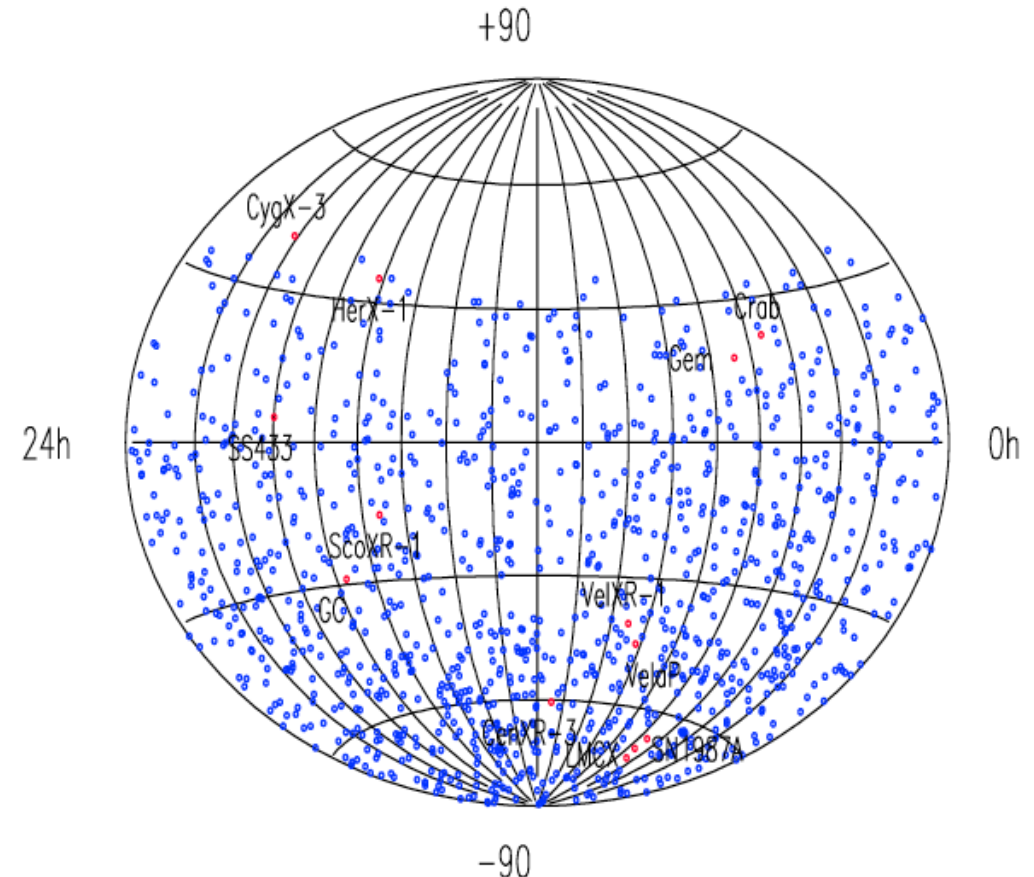
708 events used for oscillation analysis



MACRO data favor $\nu_\mu \rightarrow \nu_\tau$ oscillation analysis with maximum mixing and $\Delta m^2 \sim 2.5 \cdot 10^{-3} \text{ eV}^2$ ($P(\chi^2) = 36\%$) with respect to the no oscillation case ($P(\chi^2) = 0.36\%$)

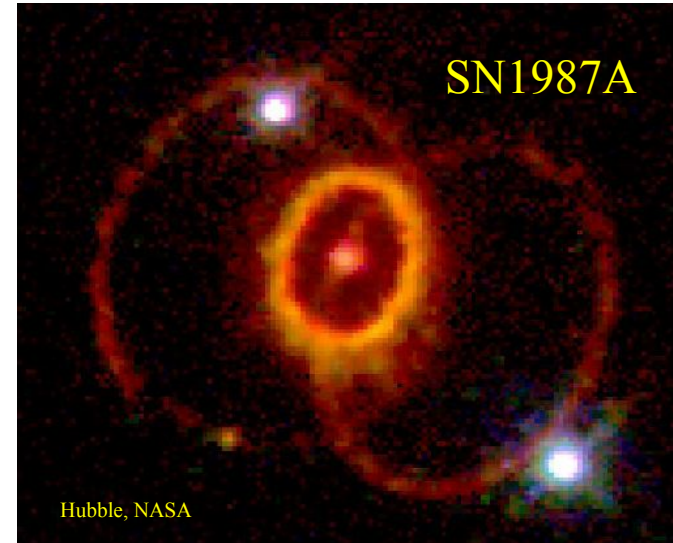
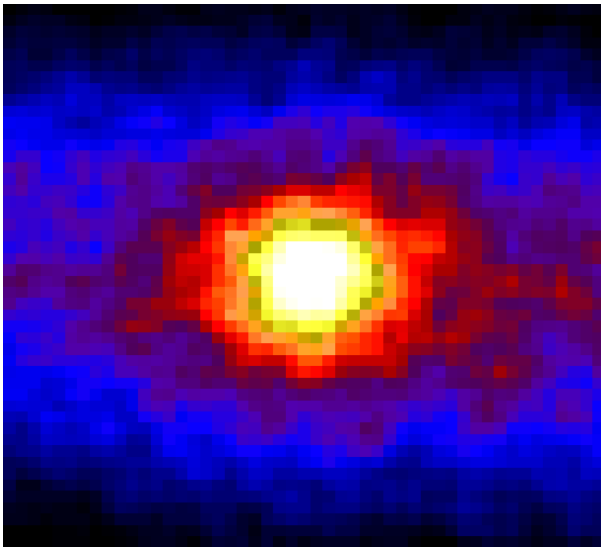
MACRO search for point like ν sources

SKY SURVEY
1100 MACRO upgoing muons



L' astronomia con ν è già cominciata ...

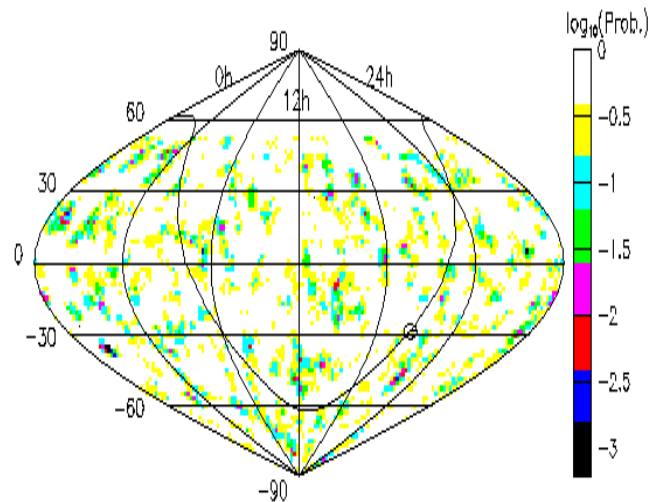
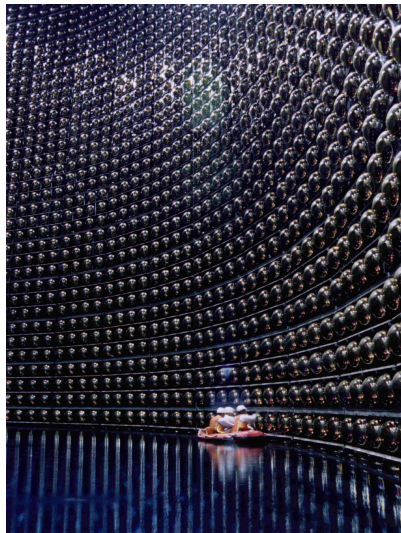
**1987: rivelati ν prodotti
da una SuperNovae**



**SuperKamiokande
 ν prodotti dal Sole**

SuperKamiokande

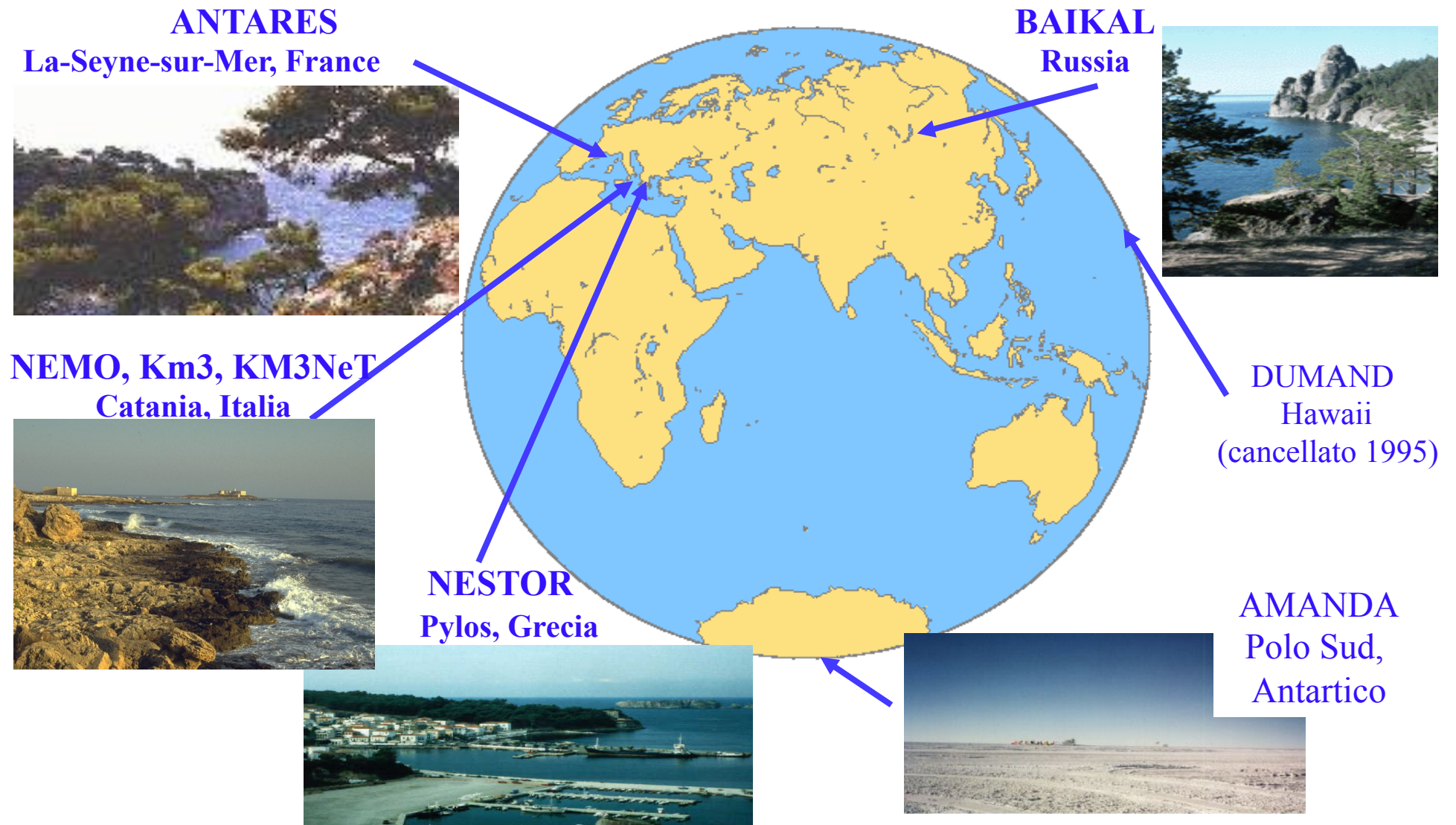
- Realizzato in una caverna
- 50,000 T di acqua ultra-pura
- 22.500 T fiduciali
- 40m altezza
- 40 m di diametro
- PMT semisferici
- 1200 m² di area eff. per μ (4MeV- 200GeV)
- $\rightarrow$ >2000 μ dal basso
- Nessun “segnale” di ν astrofisici !



Source name	upmu observed (in 4° cone)	noise expected	Accept. (cm ²)	Flux Limit (cm ⁻² s ⁻¹)
Cyg X-1	6	2.0	4.1×10 ⁶	2.4×10 ⁻¹⁴
Cyg X-3	1	1.8	3.5×10 ⁶	1.03×10 ⁻¹⁴
Her X-1	1	1.7	4.1×10 ⁶	8.7×10 ⁻¹⁵
Sco X-1	2	2.6	6.9×10 ⁶	7.0×10 ⁻¹⁵
Vela X-1	5	2.9	8.6×10 ⁶	9.9×10 ⁻¹⁵
Crab N.	0	1.8	5.1×10 ⁶	4.1×10 ⁻¹⁵
3C273	6	2.4	6.2×10 ⁶	1.6×10 ⁻¹⁴
Per A	1	1.9	3.4×10 ⁶	1.05×10 ⁻¹⁴
Vir A	1	1.7	5.7×10 ⁶	6.3×10 ⁻¹⁵
Coma cl.	2	1.7	4.7×10 ⁶	1.03×10 ⁻¹⁴
Gemminga	3	2.0	5.4×10 ⁶	1.14×10 ⁻¹⁴
G.C.	3	2.2	7.6×10 ⁶	8.0×10 ⁻¹⁵
Mrk 421	2	1.9	3.8×10 ⁶	1.28×10 ⁻¹⁴
Mrk 501	1	1.9	3.6×10 ⁶	9.9×10 ⁻¹⁵

**Analoghi “limiti” anche da
MACRO, IMB, BAIKAL,
Frejus, BAKSAN ,...**

“Telescopi” Cherenkov per neutrini



From Neutrinos to detectable muons

ν detected through CC interactions with rock surrounding detectors as upward-going μ s (to discriminate atmospheric μ s):

$$\nu_\mu(\bar{\nu}_\mu) + N \rightarrow \mu^-(\mu^+) + X$$

Measurement of structure functions at HERA improved estimation of VHE ν σ s (we use CTEQ3-DIS available in PDFLIB, see Gandhi et al, hep-ph/9807264)

Probability that a ν with E_ν crossing the detector produces a μ with $E_\mu \geq E_{th}^\mu = 1$ GeV:

$$P_\nu(E_\nu, E_{th}^\mu) = N_A \int_0^{E_\nu} dE'_\mu \frac{d\sigma_\nu}{dE'_\mu}(E'_\mu, E_\nu) R_{eff}(E'_\mu, E_{th}^\mu)$$

where μ effective range is the probability a μ with E_μ survives with $E_\mu \geq E_{th}^\mu$:

$$R_{eff}(E_\mu, E_{th}^\mu) = \int_0^\infty dX P_{surv}(E'_\mu, E_{th}^\mu, X)$$

evaluated from the μ energy loss

$$\frac{dE_\mu}{dX} = \alpha(E_\mu) + \beta(E_\mu)E_\mu$$

$\alpha \equiv$ ionization losses $\sim 2 \text{ MeV g}^{-1} \text{ cm}^2$

$\beta \equiv$ bremsstrahlung, pair production, nuclear interactions $\sim 4 \cdot 10^{-6} \text{ g}^{-1} \text{ cm}^2$

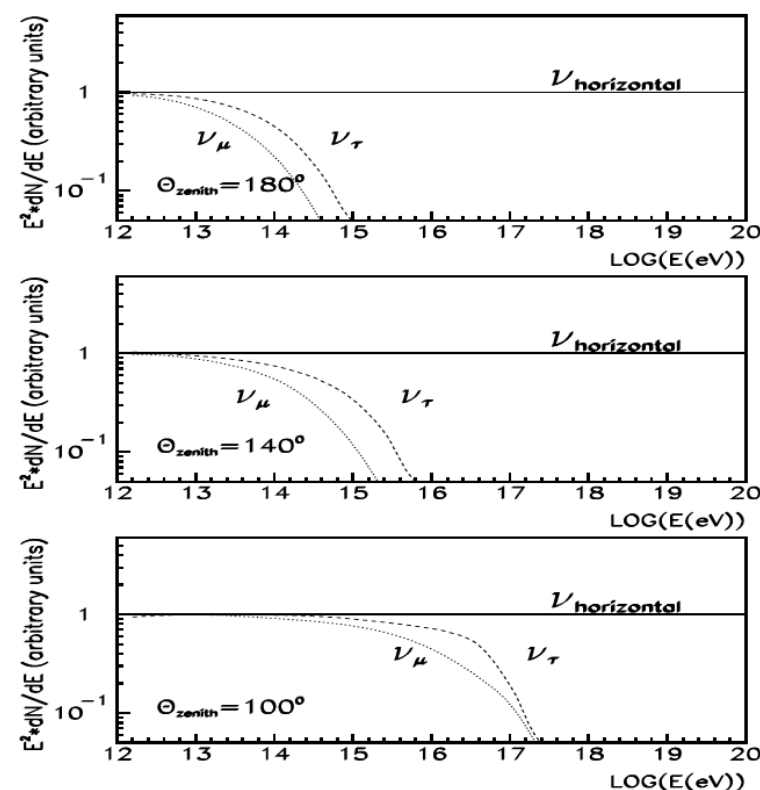
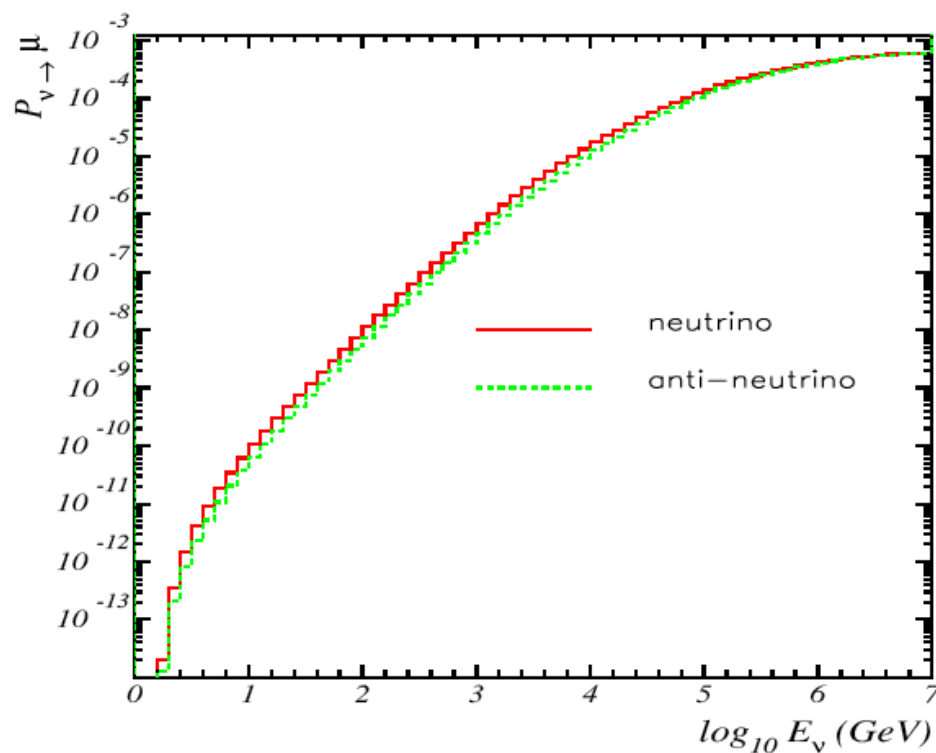
From Neutrinos to detectable muons

From Neutrinos to Detectable Muons

$E_\nu \lesssim 1 \text{ TeV}$: $\sigma_\nu \sim E_\nu$ and $R_{eff} \sim E_\mu$

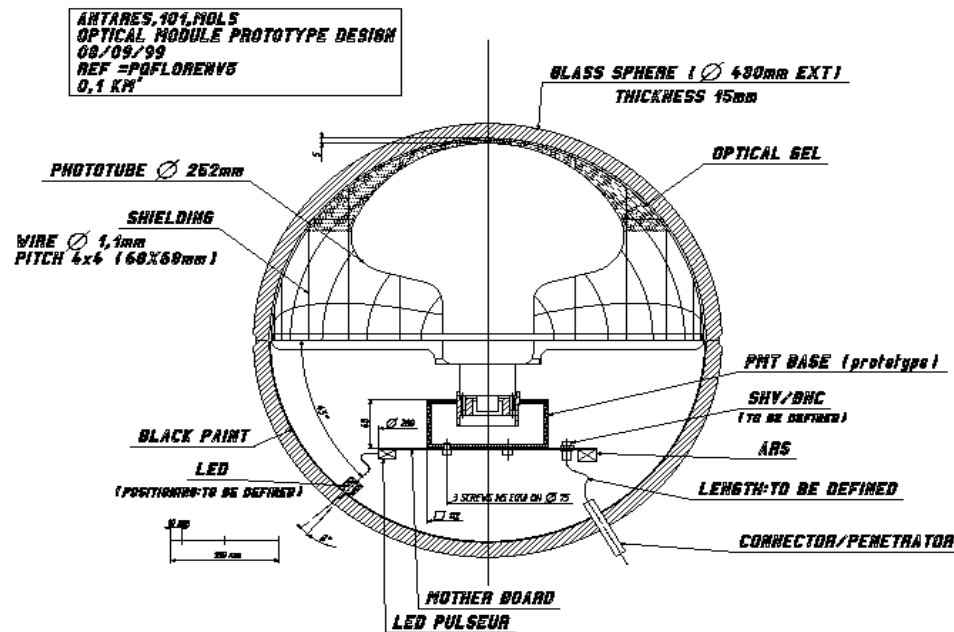
$E_\nu \gtrsim 1 \text{ TeV}$: σ_ν dumped by W propagator and $R_{eff} \sim \ln(E_\mu)$

E_ν	$P_{\nu \rightarrow \mu^-}$	$P_{\bar{\nu} \rightarrow \mu^+}$
10	8.15×10^{-11}	4.88×10^{-11}
10^2	9.05×10^{-9}	5.87×10^{-9}
10^3	5.79×10^{-7}	3.86×10^{-7}
10^4	1.52×10^{-5}	1.09×10^{-5}
10^5	1.35×10^{-4}	1.17×10^{-4}

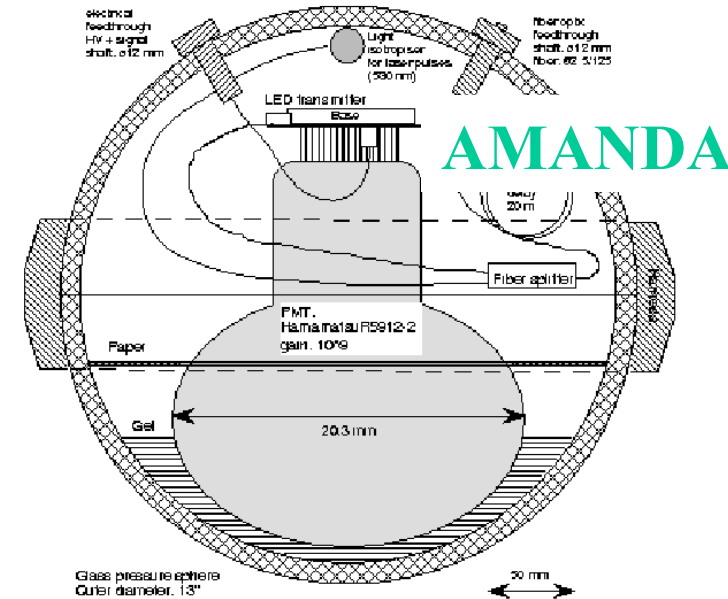


Moduli ottici per telescopi di v sottomarini

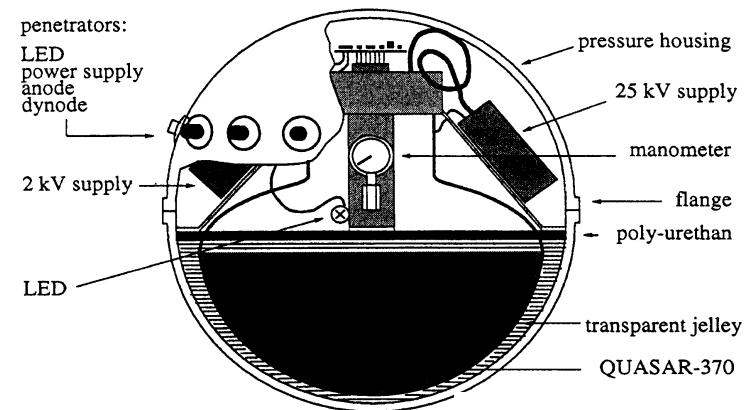
Fotomoltiplicatori da 8÷15" in sfere di vetro, diametro 13-17" resistenti alla pressione (300-400 atm)



ANTARES



AMANDA



BAIKAL

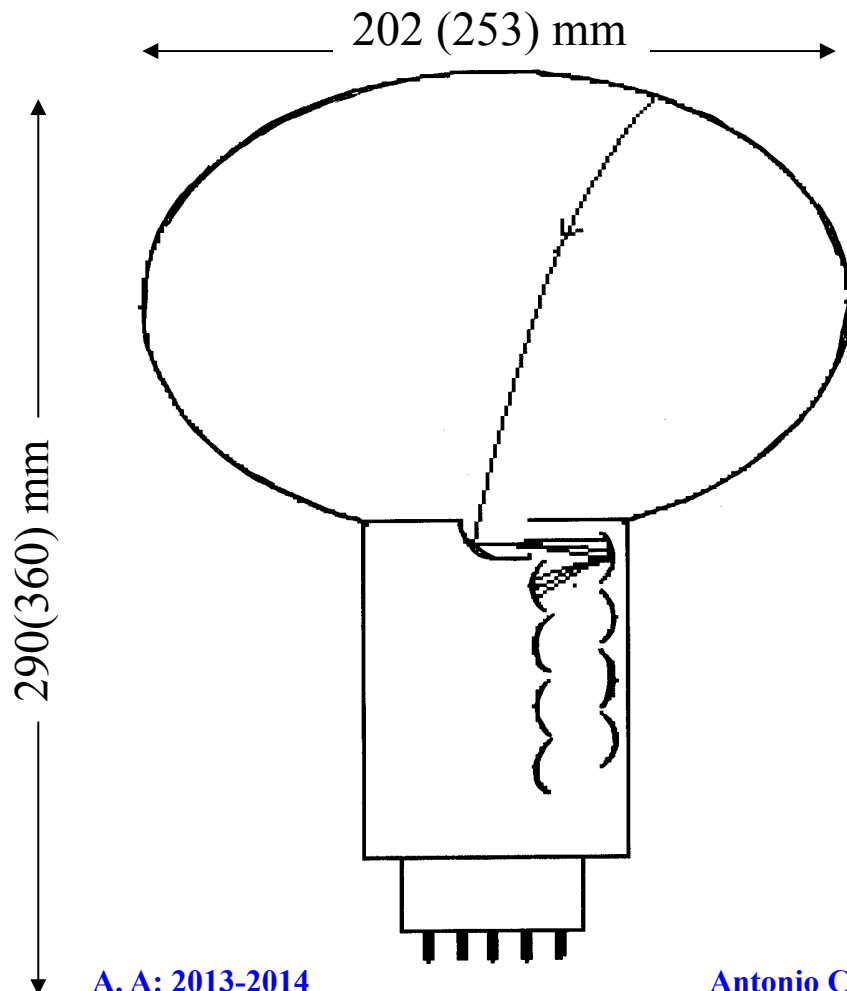
Fotomoltiplicatori

AMANDA, ANTARES

Use Hamamatsu: R5912-02, (P7081-20)

Developments by Photonis (ex Philips)

ETL (ex EMI)



A. A: 2013-2014

BAIKAL

Use EKTRAN Quasar-370

(original idea from Philips)

